

**RASSEGNA STAMPA
SELEZIONATA**

**INCONTRI: CINEMA E
ARTE CONTEMPORANEA
FRANCO VACCARI**

**The Blank Contemporary Art
Bergamo Film Meeting**

The Blank Contemporary Art

Rassegna stampa selezionata | Incontri: Cinema e Arte Contemporanea | Franco Vaccari

CARTACEO

- . 28.03.2017 | **Gazzetta di Modena** | *La Mostra. Franco Vaccari: 40 anni di ricerca alla Galleria Marconi*
- . 28.03.2017 | **Film TV** | *App arte*
- . 19.03.2017 | **Il Sole 24 ore – la Domenica** | *Vaccari in tempo reale*
- . 12.03.2017 | **L'Eco di Bergamo** | *Il legame tra cinema e arte nella ricerca di Vaccari*
- . 11.03.2017 | **L'Eco di Bergamo** | *Gli eventi dal 12 al 18 marzo*
- . 10.03.2017 | **L'Eco di Bergamo** | *Città alta. Dormire in S.Agostino tra video e installazioni*
- . 09.03.2017 | **Corriere della sera Bergamo** | *La porta dei sogni*
- . Marzo 2017 | **Artecultura** | *Franco Vaccari*
- . Marzo 2017 | **Arte** | *Brevi e brevissime*
- . 02.12.2016 | **Corriere della Sera** | *Bergamo Film Meeting. Nel segno di Forman*

WEB

- . 10.03.2017 | **Artribune** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45 / Opere video*
- . 10.03.2017 | **Arte.it** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45 / Opere video*
- . 09.03.2017 | **Exibart** | *Una settimana di "esposizione in tempo reale". Franco Vaccari alla Porta di Sant'Agostino, in occasione del Bergamo Film Meeting*
- . 08.03.2017 | **E-flux** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45 / Opere video*
- . 06.03.2017 | **You movies** | *Bergamo Film Meeting incontri: Cinema e Arte Contemporanea – Franco Vaccari*
- . Marzo 2017 | **Bergamo eventi** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45*
- . Marzo 2017 | **Box Art** | *Andrea Mastrovito alla 35ma edizione del Bergamo Film Meeting*
- . Marzo 2017 | **Eventbu** | *Franco Vaccari – Opere video | Cinema San Marco | sabato 11 marzo 2017*
- . Marzo 2017 | **Segno** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45*
- . 17.02.2017 | **ArtsLife** | *Cinema e arte contemporanea. Franco Vaccari a Bergamo*
- . 17.02.2017 | **Zero** | *Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45*
- . 06.02.2017 | **Bergamo news** | *Dormire in Porta Sant'Agostino diventa un'opera d'arte*
- . 06.02.2017 | **Milano.zone** | *Dormire in Porta Sant'Agostino diventa un'opera d'arte*
- . 25.01.2017 | **My Reviews** | *35mo Bergamo Film Meeting per il cinema e arte contemporanea, protagonista Franco Vaccari*
- . 25.01.2017 | **Paper blog** | *35mo Bergamo Film Meeting. Incontri: cinema e arte contemporanea – Franco Vaccari*
- . 24.01.2017 | **Cinetvlandia** | *Bergamo Film Festival 2017: il rapporto tra cinema e arte contemporanea con Franco Vaccari*

RADIO

- . 11.03.2017 | **Radio popolare** | *Intervista*

Franco Vaccari
nel 1971
durante
un'esposizione
in tempo reale

LA MOSTRA

Franco Vaccari: 40 anni di ricerca alla Galleria Marconi

di Michele Fuoco
MILANO

Occupava ben due piani la mostra "Franco Vaccari. Una collezione 1966-2010" presso la Fondazione Marconi Arte Moderna e Contemporanea. Un omaggio all'artista modenese che ha avuto a lungo rapporti di collaborazione e di stima con l'istituzione milanese. Una rassegna che affronta diversi aspetti della ricerca di Vaccari che "nasce - scrive Luca Panaro - dalle sperimentazioni artistiche e letterarie compiute, dagli anni Sessanta del '900, pur rimanendo un caso unico e per certi versi isolato nel panorama italiano". Si parte dalla "Visuelle Poesie", del 1966, tele emulsionate tratte dal libro "Entropico", con introduzione di Emilio Isgrò. Le operazioni innovative portano a relazionare l'arte con il pubblico, come il progetto "Viaggio per un trattamento completo all'Albergo Diurno Cobianchi di Piazza Duomo, Milano", 1971, con cui l'artista documentava tutti i servizi che venivano offerti in un "luogo dell'identità sospesa". Altre immagini rimandano al lavoro fatto, con attenzione per 700 chilometri ai mezzi di trasporto merci, durante il viaggio di andata a Graz, in Austria, dove



Franco era stato invitato per la "settimana di pittura".

Le esposizioni in tempo reale, diventano, dal 1972, con la partecipazione alla Biennale di Venezia, un autentico marchio di identità del suo indagine creativa. Ritratti anonimi di Photomatic si ponevano in relazioni comunicative in spazi del quotidiano. Fotografie e testo a stampa per "Viaggio sul Reno", 1974, per una crociera di riflessioni sul trascorrere del tempo e sui mutamenti spaziali. Le "esposizioni" riguardano anche l'"Omaggio all'Ariosto" a Palazzo dei Diamanti di Ferrara, ripercorrendo il cammino che il poeta aveva fatto distratamente a piedi da Carpi a Ferrara; "Merzbau di una notte" a Varsavia, dove registrava con la Polaroid curiosi che visitavano il luogo dove l'artista aveva isolato il proprio giaciglio con sedie, poltrone e materiali vari. Il tema del sogno con "Codemondo" alla Biennale di Venezia del 1980, Vaccari provocava lo spettatore verso comportamenti liberatori. Alle pareti anche photostrip fatte, con sobrietà, dai coreani alla Biennale di Gwangju. Ricorrente negli anni '80 l'impiego del colore, come in "'Melancolia". Con "Araldica", fotocollage, l'artista porta una riflessione sulla macchina foto-





grafica che si identifica con i meccanismi dell'inconscio. L'indagine assume spesso carattere concettuale, come emerge dall'opera "A sinistra Man Ray gioca gioca, a destra Duchamp lavora all'occultamento del lavoro". Vaccari è stato il precursore dell'impiego in arte degli ambienti multimediali con l'interazione con il pubblico. Il che spiega i numerosi inviti ad eventi internazionali. E, di recente a "Bergamo Film Meeting" il modenese ha presentato, una selezione dei suoi video (i cani lenti, la via Emilia è un aeroporto....) che hanno caratterizzato la sua carriera di singolare sperimentatore. E per questa occasione, Vaccari ha progettato l'esposizione in tempo reale n. 45, in un locale della porta principale delle mura della città: un video, dal titolo "Buona notte", che proietta il fuoco di un camino che si consuma nell'immagine del quadro "Lo scaldatoio della frateria" di Alessandro Magnasco. Un effetto visivo di grande impatto, con il crepitio del fuoco, grazie alla colonna sonora in un ambiente buio, in cui sono stati predisposti, per un invito al sogno, una ventina di giacigli, dove il pubblico ha dormito per una notte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APP ARTE

di TOMMASO ISABELLA



Francu Vaccari è l'artista che ha riempito i muri della Biennale di Venezia con fototessere dei visitatori molto prima che la gente iniziasse a inciampare nelle opere per farsi *selfie*. Era il 1972: negli sguardi preveggenti la banalità del presente acquista per un attimo lo scintillio dell'utopia. La cabina Photomatic, messa a disposizione del pubblico per lasciare una propria traccia fotografica, segna un doppio movimento in cui l'autore si occulta e innesca un processo aperto, imprevedibile. L'automatismo della fotografia, l'informazione non codificabile impressa nel suo "inconscio tecnologico", è sempre stato al centro della pratica e della teoria di Vaccari: le sue *Esposizioni in Tempo reale* sembrano dilatare idealmente il momento dell'esposizione fotografica, in cui il rumore della realtà si fissa in immagine, creando situazioni in cui la dispersione dei segni riceve una provvisoria organizzazione, non come rappresentazione chiusa, ma come momento vissuto. La n. 45 di questa serie è stata presentata durante il Bergamo Film Meeting: tra sculture-giacigli realizzate da artisti bergamaschi, un focolare digitale anima la proiezione di un dipinto di Alessandro Magnasco, *Lo scaldatoio della frateria*, invitando a un raccoglimento aleatorio e sognante. Alla Fondazione Marconi di Milano, *Una collezione* (fino al 14 aprile) offre invece un'antologica del lavoro di Vaccari, dai suoi "viaggi minimi" (nell'albergo diurno Cobianchi, lungo il Reno, da Carpi a Ferrara sulle tracce dell'Ariosto) alla "messa a nudo" dell'opera di Duchamp, ispirazione centrale per un artista che «lavora all'occultamento del lavoro»...



19 marzo 2017

MILANO & BERGAMO

Vaccari in tempo reale

di Gabi Scardi

Due appuntamenti dedicati a un interprete tra i più significativi del linguaggio artistico contemporaneo, Franco Vaccari. Si tratta di una mostra presso la Fondazione Marconi, che dal 2004, sopperendo in molti casi a una carenza dei musei italiani, presenta personali di artisti italiani attivi a partire dagli anni Sessanta; e di una rassegna di una nuova installazione ambientale a Bergamo, in occasione della 35a edizione di Bergamo Film Meeting.

Vaccari è attivo da metà degli anni Sessanta; la sua riflessione critica sui media, sul ruolo del tempo e del pubblico nell'arte, lo hanno portato a realizzare opere basate su un superamento della tradizionale nozione

di opera d'arte in nome di una dissoluzione dell'oggetto; sull'utilizzo della fotografia, del film e del video al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; sulla proliferazione interna dell'opera e sulla considerazione delle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza, con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città. Le sue opere, spesso minime ed effimere, hanno preso la forma di interventi "in tempo reale", sviluppandosi in relazione sia al caso e alle coincidenze, sia al modo in cui il pubblico le recepisce e reagiva ad esse. Tutto questo ha fatto di Vaccari un precursore, oggi riconosciuto, di molte tendenze dell'arte contemporanea.

La sua coerenza emerge nei due eventi in corso: la mostra, accompagnata da una pubblicazione di Luca Panaro (*Franco Vaccari. Una collezione 1966-2010*) presenta una serie

di *Esposizioni in tempo reale*, ossia interventi che l'artista innesca, senza poterne prevederne l'esito. Come avvenne con l'installazione *Lascia su queste pareti una traccia del tuo passaggio*, con la quale l'artista partecipa alla Biennale di Venezia del 1972: in questo caso Vaccari si "limita" a fornire al pubblico una macchina per le fototessere e ad invitarlo, attraverso il titolo stesso dell'opera, a prendere parte alla sua costruzione, mettendo così in discussione sia il ruolo classico dell'artista, sia il rapporto mezzo, autore, oggetto fotografato tipico della fotografia.

I due appuntamenti in corso, così come la notorietà, anche internazionale, di cui Vaccari sta godendo in questi anni, malgrado il carattere poco incline al palcoscenico, confermano l'importanza di questo artista seminale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Franco Vaccari. Una collezione. Milano, Fondazione Marconi Arte moderna e contemporanea, fino al 17 aprile

Esposizione in tempo reale N.45, Bergamo, Sala alla Porta Sant'Agostino fino al 19 marzo

Il legame tra cinema e arte nella ricerca di Vaccari

Bergamo Film Meeting. Nella prima giornata omaggio all'artista modenese, autore di un'installazione a Porta Sant'Agostino. E oggi il film di Gandini

ANDREA FRAMBROSI

Come ha dichiarato in più occasioni l'assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, Nadia Ghisalberti, erano diversi anni che si cercava di organizzare la proiezione di uno dei film di Bergamo Film Meeting, all'interno del Teatro Donizetti. Magari come gran finale di un'edizione. Ma questo non era mai stato possibile per la concomitanza della kermesse cinematografica con la Stagione di Prosa. E invece, quest'anno, finalmente il tempio teatrale cittadino è stato espugnato con la presentazione in apertura del Festival del film «Amadeus» di Milos Forman nella sua versione integrale, mai proiettata.

Una selezione di video

Ma questa è ormai storia: la 35ª edizione di Bergamo Film Meeting (da ieri al 19 marzo, www.bergamofilmmeeting.it), è ormai entrata nel vivo ed è significativo che la prima giornata di proiezioni abbia visto protagonisti l'arte e il cinema sintetizzati dalla figura e dall'opera di **Franco Vaccari**.

All'artista modenese (classe 1936) Bergamo Film Meeting, in collaborazione con l'associazione culturale **The Blank** e grazie al supporto della Galleria P420 di Bologna, ha affidato, quest'anno, il compito di allestire una video installazione ambientale intitolata «Esposizione in tempo reale N. 45» visitabile nella Sala alla Porta di Sant'Agostino (da martedì a venerdì 15,30 - 19,30; sabato e domenica 11 - 19,30 con ingresso libero). Ma il Festival ha anche proposto alcuni dei suoi lavori



Franco Vaccari, video e installazioni a Bergamo Film Meeting FOTO FRAU

Boltiere

«Tierra», concerto degli Apocrifi

Stasera alle 21 a Boltiere, alla palestra Atleti Azzurri d'Italia, nell'ambito della rassegna «Tierra Nuove rotte per un mondo più umano», è in programma il concerto/spettacolo «L'amore secondo De André» della band Gli Apocrifi. Otto musicisti e due attori raccontano l'amore di De André, inteso come pietas, compassione e comprensione del prossimo attraverso una selezione di 21 brani del cantautore genovese, introdotti dall'interpretazione di testi inediti scritti dal giornalista e critico musicale Paolo Ghezzi. L'ingresso è libero.

al confine appunto, tra arte e cinema che ne confermano la fama di precursore di molte delle tendenze dell'arte contemporanea. Ieri sullo schermo del Cinema San Marco sono stati proiettati oltre quarant'anni di ricerca dell'artista. Un excursus da «Nei Sotterranei» (1966-67) a «Cani Lenti» (1971) fino a «Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer» (2003) dove l'artista, immaginandosi affetto da Alzheimer, attinge da fotografie personali per realizzare il video dei ricordi che perderebbe per ultimi.

Dalla Svezia «Il chirurgo ribelle»

Gli spettatori più attenti non si sono lasciati sfuggire, quando è stato programmato da Lab 80 il

film-documentario «La teoria svedese dell'amore» di Erik Gandini.

Vedendo quel lavoro avevamo fatto la conoscenza, tra gli altri, di un personaggio molto curioso e intrigante, un chirurgo svedese che, anziché godersi una dorata (e meritata) pensione nel proprio Paese, si è trasferito in Etiopia dove opera in condizioni di estrema povertà tanto che i suoi «strumenti» sono un trapano comprato al supermercato, dei raggi di bicicletta e delle fascette da elettricista strumenti con i quali cura con successo i suoi pazienti.

Un personaggio talmente affascinante che il regista svedese di origine bergamasca ne ha fatto il protagonista del suo nuovo film intitolato «Rebelkirurgen» («Il chirurgo ribelle») che viene presentato da Bergamo Film Meeting in anteprima mondiale in collaborazione con Lab 80 Film, questo pomeriggio all'auditorium di piazza della Libertà (alle 18) alla presenza dell'autore, Erik Gandini, e di Sennait Erichsen, la moglie del protagonista.

«La miseria intellettuale in Svezia è più grande della miseria materiale in Etiopia»: forte di questo convincimento, dopo trent'anni di carriera nel proprio Paese, il chirurgo svedese Erik Erichsen ha lasciato tutto e si è trasferito in Etiopia dove può fare tranquillamente quello che ama di più: operare.

Per la Mostra concorso, invece, verrà proiettato (auditorium, alle 20,30), il film «Voir du pays» («Vedere il mondo»), una produzione franco-greca di Delphine e Muriel Coulin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EVENTI DAL 12 AL 18 MARZO

Dall'11 al 19 marzo Bergamo ospita la 35esima edizione di Bergamo Film Meeting: omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai film dei nuovi autori, che come di consueto troveranno spazio nella Mostra Concorso e nelle sezioni dedicate ai documentari, all'animazione, alle anteprime.

Per nove giorni, con oltre 150 film, tra corti e lungometraggi, Bergamo Film Meeting propone ospiti, incontri, eventi speciali, mostre, workshop, masterclass, laboratori e percorsi di visione per le scuole e i giovanissimi.

Le grandi novità del 2017 sono gli approfondimenti che riguardano due figure che hanno un ruolo fondamentale, sebbene poco esplorato, nei processi di produzione del film: lo sceneggiatore e il costumista. Allo sceneggiatore Jean-Claude Carrière è dedicato un omaggio di una quindicina di film, mentre al costumista Theodor Pištěk un'esposizione, ospitata nel ridotto Gavazzeni del Teatro Donizetti, di undici costumi originali utilizzati per i film «Amadeus» (1984) e «Valmont» (1989). Entrambi i personaggi sono legati a Miloš Forman, oggetto della retrospettiva principale di questa edizione.

BERGAMO
FILM MEETING

DALL'11 AL 19 MARZO | BERGAMO



PER NOVE GIORNI BERGAMO DIVENTA LA CAPITALE DEL CINEMA: IN PROGRAMMA OLTRE 150 FILM, EVENTI SPECIALI, OSPITI INTERNAZIONALI, WORKSHOP E MOSTRE.

5 premi Oscar e 2 Golden Globe con «Qualcuno volò sul nido del cuculo»; 8 Oscar con «Amadeus»; Golden Globe con «Larry Flynt - Oltre lo scandalo»; Gran Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes per «Taking Off»; Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino con «Man on the Moon» e infine Orso d'oro alla carriera: sono questi alcuni dei premi più prestigiosi assegnati a Miloš Forman durante la sua lunga carriera. Al centro del festival anche una triade di autori europei: Dominique Cabrera, Dagur Kári e Thanos Anastopoulos. Una giovane Chintis Lundgren, invece, sarà sotto i riflettori per quanto riguarda l'animazione. E poi ci sono le proposte in collaborazione con Bergamo Jazz, con GAMECinema e con l'Associazione The Blank che propone una mostra di Franco Vaccaro. I film della Mostra Concorso e della sezione Visti da Vicino raccontano, infine, le nuove tendenze della produzione indipendente, sia per quanto riguarda la fiction che il documentario. Appuntamento, quindi, per venerdì 10 marzo alle 21 presso il Teatro Donizetti per «Amadeus - Director's Cut», la proiezione che inaugura la rassegna. www.bergamofilmmeeting.it





Franco Vaccari, «Esposizione in tempo reale n. 45», 2017

CITTÀ ALTA

Dormire in S. Agostino tra video e installazioni

BARBARA MAZZOLENI

Appuntamento con le opere di Franco Vaccari, perché lo spettatore è per l'artista un complice insostituibile: Bergamo Film Meeting, in scena da stasera (Teatro Donizetti) al 19 marzo, propone con The Blank due appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista Franco Vaccari (Modena, 1936). L'artista ha contribuito in modo fondamentale al superamento del tradizionale rapporto con il pubblico che si ritrova coinvolto, attraverso i linguaggi della fotografia, del

video, del film, in un processo di partecipazione nella costruzione dell'opera, che di fatto prende forma «in tempo reale», sviluppandosi in relazione al modo in cui il pubblico la recepisce e reagisce ad essa.

L'artista allestisce l'inedita videoinstallazione «Esposizione in tempo reale N.45» nella Sala alla Porta Sant'Agostino (inaugurazione oggi alle 18, presente Vaccari). Il video «Buona Notte» raffigura il fuoco di un camino che crepita e si consuma, proiettato in sovrapposizione all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco «Lo scaldatoio della frateria». A essere evocata è la figura di Cartesio che racconta

■ Oggi s'inaugura l'esposizione di Franco Vaccari alla Sala della Porta

■ Le opere del modenese fra le sculture-giaciglio di bergamaschi per passare la notte

di aver deciso di dedicarsi alla filosofia dopo i sogni rivelatori di una notte del 1619, in una stanza a Ulm, in Baviera. Vaccari ha invitato alcuni artisti a creare dei giacigli davanti alla proiezione, su cui riposare e sognare. In mostra ci saranno sculture-giaciglio di Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, Dzt collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberli, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi. Oggi i giacigli si offrono a coloro che desiderano partecipare, trattenendosi alla Porta per l'intera notte. Domani alle 16 al Cinema San Marco, Vaccari incontrerà il pubblico.





Arte e storia

Porta Sant'Agostino:
si sogna
sui giacigli d'autore

a pagina 10 **Morandi**

In Sant'Agostino
l'Esposizione
di **Franco Vaccari**
e 10 sculture-giaciglio
di artisti bergamaschi.
Domani notte si potrà
dormire (o vegliare)
tra storia e arte

La porta dei sogni

di **Daniela Morandi**

Porta Sant'Agostino immersa nell'oscurità. Al pubblico saranno date delle torce, come se dovessero entrare in punta di piedi in un luogo dell'inconscio, in cui orientarsi e da scoprire poco a poco, tra rumori da ascoltare, ombre e luci da vedere, così come ciò che si incontrerà: il video «Buona notte», con l'immagine in movimento del focolare domestico di **Franco Vaccari**, sovrapposta a quella del dipinto *Lo scaldatoio della frateria* di Alessandro Magnasco, e 10 giacigli d'autore. «Quando mi mostrarono quest'ambiente, mi dissero che era una porta di confine tra la città bassa e quella alta, in cui i soldati dormivano. Ho subito ripensato ai dipinti di Magnasco, noto a Bergamo, collezionato dal conte Carrara e dalle atmosfere in sintonia con questo luogo, che faccio rivivere, attualizzandolo. Alcuni bergamaschi potranno dormirci, come i soldati di un tempo che vi trascorrevano la notte», spiega l'artista **Vaccari**, per cui l'interazione con lo

spettatore è fondamentale, per rendere un'opera, o meglio una sua esposizione, vitale e autentica. Suo il lavoro «Esposizione in tempo reale N. 45», in mostra da domani sino al 19 marzo, in occasione della 35ª edizione di Bergamo Film Meeting, da 5 anni in sodalizio con **The Blank**. Perché l'arte contemporanea incontra il cinema. «Siamo accomunati da affinità di interessi: video, fotografia e la voglia di condividere ogni forma artistica con il pubblico», dice Fiammetta Girola del Bergamo Film Meeting. E domani succederà. Dopo l'inaugurazione, le 20 persone che si saranno prenotate, scrivendo a associazione@theblank.it, potranno dormire nella porta, che all'esterno presenta la video installazione *Il Mendicante elettronico*. Non è la prima volta che il pubblico dorme in un ambiente in cui **Vaccari** espone. Di recente è capitato all'Accademia di Straburgo. «Sogno, sonno e partecipazione ricorrono nella poetica di **Franco**, come se volesse colonizzare i luoghi e appropriarsi delle loro emozioni e

storie — spiega Stefano Raimondi di **The Blank** —. Non a caso, ha chiesto a degli artisti locali di rielaborare il tema del sogno, in un luogo eletto al riposo». Ed ecco che ai piedi del camino acceso attorniato da frati scalzi, riposano un saio francescano, trasformato da Francesco Pedrini in una tenda, in cui «dormire come i frati del dipinto — illustra l'artista —. Ma anche una sorta di protesi, megafono, che fa entrare in sé le emozioni del fuoco ed emette sogni». Accanto al suo lavoro un letto circondato da fiori di carta, ricordo del giardino dell'Eden, che per Andrea Mastrovito comunica senso di piacevolezza e libertà, ma anche riflessione, espressa dal libro *Il vangelo secondo Gesù Cristo* di Josè Saramago, posto sul materasso. Di fronte ad esso, un «abominio inorganico fatto di resina con innesti di trippa disidratata, sintesi tra elementi organici e non», dice Oscar Giacomia, illustrando il suo *Calabiyau*, simile a un carapace o conchiglia. «Riprendendo l'architettura animale — continua — rappresento l'ar-

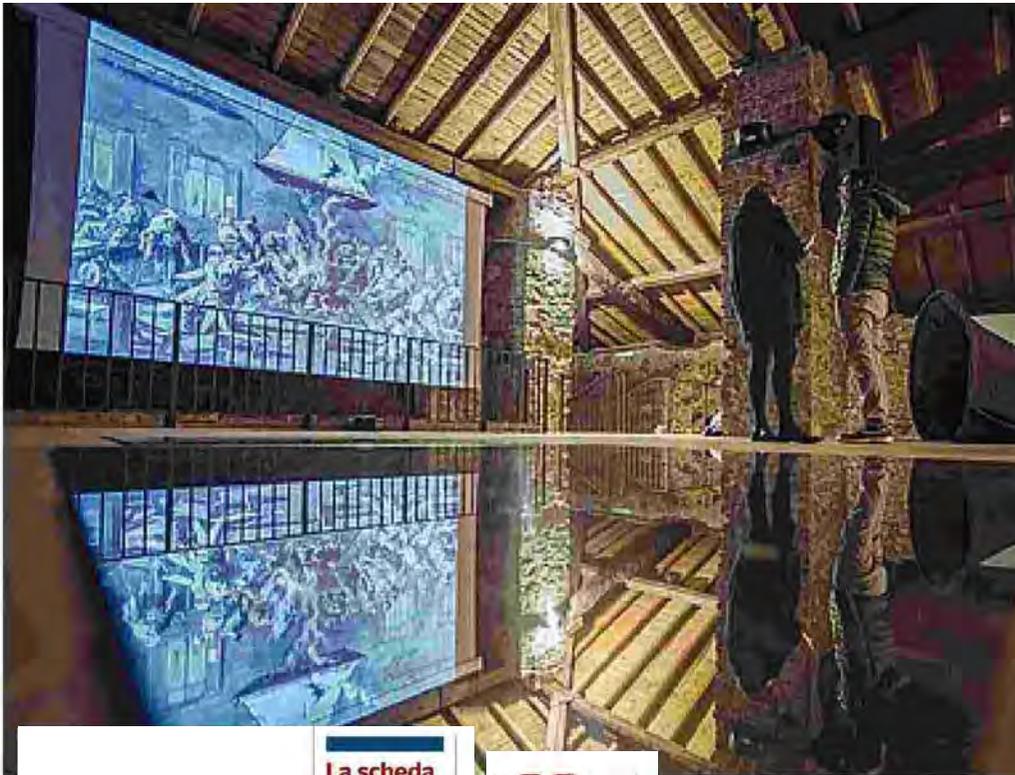
chetipo di un giaciglio, che è insieme trappola e tana». Del Dzt collective è esposta la struttura metallica di un letto con steso un foglio trasparente, per esorcizzare la paura di quanto sta sotto. Cinzia Benigni propone un lavoro sul gioco di riflessi e rimandi degli sguardi, per descrivere la visione onirica. Daniele Maffeis stende per terra il velo del sogno, tenuto da una mano realizzata con stampante 3D. Davide Allieri omaggia il ricordo dei nonni defunti, presentando il calco in gesso dei loro cuscini. Filippo Berta presenta del pelo di pecora tosato, eco della conta per addormentarsi e di qualcosa di morbido in cui avvolgersi. Giovanni Oberti espone uno specchio, in cui si riflette l'opera di **Vaccari**. Maria Francesca Tassi crea la coperta dei sogni e desideri. «Spero di essere sorpreso nel vedere queste opere che non conosco», dice **Vaccari**, la cui poetica relaziona il passato, il presente e il caso, «elemento di straordinaria importanza — conclude —. Senza tutto sarebbe noto. Il caso ci proietta verso il futuro, l'imprevisto, la novità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opere
Da sinistra,
i letti d'artista
firmati
da Francesco
Pedrini,
Davide Allieri,
Andrea
Mastrovito
e Oscar
Giacomia. Nella
scheda,
il lenzuolo di
Daniele Maffeis





«Il cieco torna subito»
 All'esterno
 la videoinstallazione
 «Il mendicante
 elettronico» del 1973

Video

L'opera
 di **Franco
 Vaccari**
 nella sala
 della Porta
 Sant'Agostino
 si compone
 di un'immagine
 in movimento
 del camino
 di casa
 sovrapposta
 al dipinto
 «Lo scaldatoio
 della frateria»
 di Alessandro
 Magnasco

La scheda

● L'Esposizione in tempo reale N. 45 dell'artista emiliano **Franco Vaccari** è



allestita nella sala della Porta di Sant'Agostino da domani, con inaugurazione alle ore 18, sino al 19 marzo. Domani notte apertura straordinaria: su prenotazione 20 partecipanti possono dormire. La mostra è nata dalla collaborazione tra **The Blank** e la 35ª edizione di Bergamo Film Meeting. Ingresso libero



Qui l'arte contemporanea incontra il cinema in un'affinità d'intenti per coinvolgere il pubblico in ogni forma artistica

Fiammetta Girola
 BFM



Sogno, sonno e partecipazione sono la poetica di **Vaccari** che colonizza i luoghi per appropriarsi delle loro storie ed emozioni

Stefano Raimondi
 The Blank



*Luoghi d'immagini

* Echi di gallerie a cura

di Aoristias



Santomaso, Ricordo di viaggio

SANTOMASO - Opere anni 1980-1990

La PoliArt Contemporary di Milano annuncia la mostra dedicata a GIUSEPPE SANTOMASO. L'astrazione emozionante - l'ultimo grande periodo 1980-1990. Sono venti le opere - tra le tele, anche di grandi dimensioni e le carte - scelte dall'ultima decade creativa dell'artista veneziano (scomparso nel 1990). È un momento unico nella ricerca di Santomaso, che, in una inconfondibile cifra stilistica, riesce a fondere un'inedita forma di astrazione spazializzata con un potente lirismo, in cui costantemente riappare un tenace impegno esistenziale. In mostra sino al 25 marzo 2017. Info 02 70636109

LAVORO IN MOVIMENTO

La Fondazione MAST di Bologna presenta per la prima volta dalla sua apertura un progetto espositivo interamente dedicato all'immagine in movimento con video e installazioni sulle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e della produzione realizzati da 14 artisti di fama internazionale. In mostra opere di Yuri Ancarani, Gaëlle Boucard, Chen Chieh-jen, Willie Doherty, Harun Farocki, Antje Elmann, Pieter Hugo, Ali Kazma, Eva Leitoff, Armin Linke (in collaborazione con Irene Giardina, Herwig Hoffmann, Renato Rinaldi e Giuseppe Ielasi, Ulrike Barwanietz, Mark Teuscher, Masa Busic, Johanna Hoth, Samuel Korn), Gabriela Löffel, Ad Nuis, Julika Rudelius e Thomas Vroeghe. Sino al 17 aprile.

Info 051 647 4345

14 ARTECULTURA

RITROVARE ICO PARISI

Ico Parisi (1916-1996) ha prodotto una mole notevolissima di lavori, operando, secondo la lezione pontiana, in quella dimensione pluridisciplinare, caratteristica della rinascita del progetto italiano dopo il conflitto mondiale. Parisi è dunque architetto, designer, art director, fotografo, regista cinematografico, pittore e artista puro. Questa mostra, che vuole porsi come una prima riflessione e un primo omaggio al lavoro di Parisi, ha dovuto pertanto stabilire dei precisi limiti cronologici e tipologici alla presentazione dei ricchissimi materiali esistenti, quasi tutti appartenenti all'Archivio del Design di Ico Parisi di Como. Monza, Villa Reale. Sino al 19 marzo 2017. www.villarealedim Monza.it

IACCHETTI - Red Yellow and Blue

Assente dalla scena artistica milanese dal 2014, Paolo Iacchetti torna con una nuova personale ricca di opere inedite che ne conferma l'approccio fondamentale. Iacchetti lavora sul colore in quanto soggetto e insieme oggetto di visione, e sulla pittura come concretezza fisica la cui tensione alla monocromia è in realtà un lungo meditato processo di tramatura che restituisce le minime pulsazioni, la respirazione interna del chroma inteso come sostanza non staticamente data, ma affiorante dal rapporto complesso con la luce e con lo sguardo. Milano, Galleria Monopoli. Sino all'11 marzo 2017.

Info 0236593646

SCAMBI DI CONFINE

Rassegna in programmazione dal 4 al 12 marzo 2017 alla Arte/Studio Gallery di Benevento sul ruolo dell'arte in tempi difficili e contraddittori tra identità geografiche ed esistenziali che reciprocamente si contaminano e si annullano. In mostra opere di Andrea Alfano, Lucia Buono, Alfredo Celli, Angela Consoli, Giuseppe Cotroneo, Carlo Cottone, Maria Pia Daidone, Carlo Errico, Barbara Giacomello, Maria La Mura, Mario Lanzione, Salvatore Marsillo, Luciana Mascia, Salvatore Oppido, Gustavo Pozzo, Myriam Risola, Antonio Salzano, Paolo T'erbini.

Info mauriziovitello.cult@hotmail.it**ANDY WARHOL**

Le opere intendono esplorare la relazione tra cultura commerciale ed espressione artistica utilizzando pubblicità, lusso e moda come oggetti per prodotti artistici. L'idea di elevare un prodotto ordinario verso una luce più glamour fino a diventare oggetto d'arte è alla base del lavoro artistico di Warhol e trova la sua piena espressione nella "Shoes Series". Le scarpe hanno svolto un ruolo di primo piano nella carriera iniziale di Warhol come artista commerciale: i suoi

annunci del 1950, le calzature da donna e i suoi disegni di scarpe stravaganti erano molto famosi tanto che lui stesso aveva creato una serie di disegni in cui ogni scarpa aveva il nome di una celebrità. In mostra alcuni lavori degli anni '80 in cui Warhol ritorna al soggetto come fonte di ispirazione. Lugano, Galleria Allegra Ravizza. Sino al 17 marzo 2017. Info Tel. +41 91 22 43 187

DAVIDE ALLIERI

RITAURSO Artopiagallery presenta la prima mostra personale a Milano di Davide Allieri (Bergamo, 1982). Influenzato dalla cultura classica e dai filosofi contemporanei, da Deleuze a Didi-Huberman, Davide Allieri indaga il vuoto, la mancanza, la negazione, l'anti-narrazione, il frammento, la storia, l'impronta, l'immagine negata. E lo fa attraverso l'utilizzo di numerosi media: scultura, installazione, pastello, grafite, fotografia, disegno. Sino al 15 marzo 2017. Info artopiagallery.net



Nella foto un'opera di Davide Allieri

FRANCESCO DEL DRAGO

"Fino al tempo di Matisse e Picasso, i pittori creavano quadri che servivano per essere visti dall'occhio. Oggi cerchiamo di agire direttamente sulla trasmissione dalla retina all'area cerebrale, ed io personalmente sull'area gratificante delle sinapsi edoniche". Ad esprimersi così è stato Francesco del Drago, l'artista di cui il Museo Carlo Bilotti di Roma (Aranciera di Villa Borghese) annuncia la prima ampia retrospettiva, inaugurata il 19 gennaio u.s. Seguendo un percorso a ritroso, la mostra comincerà con le ultime opere realizzate dall'artista, emozionanti nello sforzo di ampliare ulteriormente la gamma cromatica.

**ABBONAMENTI
ARTECULTURA
2017/2018**

Si ringraziano quegli Artisti e Gallerie d'arte che in questo anno 2017 vorranno sottoscrivere un abbonamento ad ARTECULTURA. Mezzo secolo di attività informativa:

**Mostre a Milano
e Postacatalogo**

Abbonamento annuale Euro 50,00

**Intestare: ARTECULTURA
di Giuseppe Martucci**

c/c n. 84356302 Via Ciovasso 19
20121 MILANO



Gino Baglieri, *Persone in spiaggia*, 2016,
olio cm. 137 x 138

GINO BAGLIERI

Si è conclusa lo scorso 2 febbraio alla Galleria Arianna Sartori di Mantova la significativa personale di Gino Baglieri. La sua pittura possiede una singolare flessione, ossia la capacità di contemperare l'esigenza del realismo, il suo risvolto sociale, con una raffinata espressività riflessiva. Non per questo la sua visione si orienta verso il magico o lo spirituale, piuttosto essa imprime al suo realismo una allusiva interiorità, quasi una sorta di "sospensione del giudizio" che nasce contemplando la storia, la natura, la psicologia dell'esistenza nel concreto delle sue contraddizioni.

Info 0376.324260

MANUEL GROSSO

Manuel Grosso, che lavora a Romans d'Isongo (GO), utilizza panni, cartoni o altri materiali poveri, e facilmente contaminabili, che trova nei luoghi del suo passaggio. Questi resti vengono sigillati dall'artista con schiume poliuretatiche e "strappati" dal loro contesto per essere poi portati in studio. Lo "strappo" porta con sé non solo l'oggetto originario ma anche gli elementi naturali venuti a contatto con esso: tracce umane e animali, elementi naturali e terra diventano così una presenza fisica che porta con sé la storia e le tracce del territorio. Milano, Galleria Circolo Quadro. Sino al 17 marzo 2017. info@circoloquadro.com

ALI HASSOUN - Crossover

Lo Studio Guastalla di Milano presenta con CROSSOVER circa trenta opere recenti di Ali Hassoun, coloratissime tele e acquerelli in cui l'artista italo-libanese approfondisce la ricerca che da ormai vent'anni conduce sul tema del nomadismo, della contaminazione, delle identità multiple, della compresenza e simultaneità di mondi diversi in una stessa realtà. Le diverse anime che si intrecciano in Hassoun, nato a Sidone e approdato vent'anni fa a Milano dopo gli studi e una lunga permanenza in Toscana, tra Firenze e Siena, affascinato dall'Africa dove abitano alcuni dei suoi familiari, si

rifrangono e ricompongono nei suoi quadri come in un gioco di specchi.

Sino al 25 marzo 2017. Info 02780918

GIVE ME A YESTERDAY

La Fondazione Prada di Milano apre Osservatorio, un nuovo spazio espositivo dedicato alla fotografia e ai linguaggi visivi, in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano con la mostra "Give Me Yesterday", un progetto che esplora l'uso della fotografia come diario personale in un arco di tempo che va dall'inizio degli anni Duemila a oggi. In mostra opere di: *Melanie Bonajo, Kenta Kobayashi, Tomé Duarte, Irene Fenara, Lebohang Kganye, Vendula Knopová, Leigh Ledare, Wen Ling, Ryan McGinley, Izumi Miyazaki, Joanna Piotrowska, Greg Reynolds, Antonio Rovaldi, Maurice van Es*. Sino al 12 marzo 2017.

Info T. 02 5666 2611

FRANCOVACCARI

Bergamo Film Meeting consolida la collaborazione con [The Blank](#), l'associazione culturale tra i punti di riferimento per la comunità dell'arte contemporanea nella città lombarda. Confermata anche per la 35a edizione di BFM una sezione dedicata al rapporto tra cinema e arte contemporanea, a cura di [The Blank](#), che vedrà l'artista e fotografo italiano [Franco Vaccari](#) (Modena, 1936) protagonista di una retrospettiva incentrata sul suo lavoro video. Dall'11 al 19 marzo 2017.

Info www.theblank.it

8X8 FORME NELLO SPAZIO

Si è conclusa lo scorso 12 febbraio alla Fondazione Stelline di Milano la notevole rassegna di scultura che ha visto la partecipazione di esponenti rilevanti della ricerca plastica contemporanea: *Kengiro Azuma, Giovanni Canu, Nino Cassani, Pino Di Gennaro, Michele Festa, Alfredo Mazzotta, Anna Santinello e Franco Zazzeri*. La rassegna, organizzata dallo scultore Alfredo Mazzotta, ha voluto sottolineare l'importanza del volume plastico come dinamica espressiva intrinseca alla scultura, al suo complesso e fascinioso divenire. Info T.02 4546 2411



BREVI E BREVISSIME

Legami d'arte senza tempo

Catturando dettagli dello studio di **Giorgio Morandi**, la fotografa e regista **Tacita Dean** (1965) ne fa rivivere il lavoro. Due film realizzati dall'artista inglese nel 2009 e cinquanta opere del maestro italiano dialogano nella mostra *Semplice come tutta la mia vita*. Dal 12 marzo al 4 giugno al **Centro internazionale d'arte e di cultura di Palazzo Te** (www.centropalazzote.it) a **Mantova**.

Kard e Lista da Morra a Napoli

Ruba il nome ai **NEO - Near Earth Object**, i corpi celesti che orbitano attorno alla Terra, il progetto digitale **NHO - Near Heart Objects**, dell'artista milanese **Kamilia Kard** (1984), che pone al centro il cuore e la sfera sentimentale. Assieme ad altri lavori recenti (sopra, *My love is so religious - the three graces*) e ai *Fogli di vetro* del salernitano **Pierpaolo Lista** (1977) fino al 24 marzo è alla **galleria Dino Morra di Napoli** (www.dinomorraartecontemporanea.eu).



I 1000 tesori della primavera Fai

Per le **Giornate Fai di Primavera** (www.giornate-fai.it), il 25 e 26 marzo sono accessibili oltre 1000 siti, dalla *Domus Aurea* alla *Fortezza del Varignano*.

Un inedito Vaccari a Bergamo

Dall'11 al 19 marzo *Bergamo film meeting* (www.bergamofilmmeeting.it) ospita 2 installazioni di **Franco Vaccari** (1936) alla **Porta Sant'Agostino** e, sabato 11, una selezione di video al **Cinema San Marco**.

Warhol e Gartel a Lucca

Fino al 18 giugno il **Lucca center of contemporary art di Lucca** (www.luccamuseum.com) mette a confronto la Pop art di **Andy Warhol** (1928-1987) e l'arte digitale di **Laurence Gartel** (1956) con circa novanta opere.

Bergamo Film Meeting NEL SEGNO DI FORMAN

La retrospettiva dedicata a Miloš Forman e una miscela di cinema arte, fumetti e jazz. Fervono i preparativi per il Bergamo Film Meeting, il festival internazionale che dall'11 al 19 marzo, offrirà la visione di 150 pellicole. L'opera vincitrice della mostra concorso otterrà 5.000 euro, mentre 2.000 andranno al miglior documentario per la sezione «Visti da vicino». Ma la trentacinquesima edizione sarà ricordata soprattutto per l'omaggio al geniale cineasta ceco, autore di «Qualcuno volò sul nido del cuculo», uno dei tre film nella storia a essersi aggiudicato tutti i cinque principali Oscar. «Forman vive nel Missouri e non sarà presente per motivi di salute, ma verranno autorevoli testimoni dei suoi lavori — an-



La scheda



● La retrospettiva dedicata a Forman (foto) sarà al centro del Bergamo Film Meeting. A sinistra due immagini dei suoi capolavori «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e «Amadeus»

Capolavori
Presentato il festival internazionale: 150 pellicole dall'11 al 19 marzo

tipica Angelo Signorelli, direttore artistico del Bfm —. Testimonia, alla pari di Miklos Jancsó, la cinematografia nata nell'Est Europa nei suoi anni più tragici». Al Bfm si vedranno tutti i film del regista, a partire da «L'asso di picche», «Gli amori di una bionda» e «Al fuoco, pompieri!».

Come si ricorderà, Forman non riuscì a superare l'esame per l'Accademia d'arte drammatica di Praga, optando per la scuola di cinematografia. A ridosso dell'invasione russa,

volò a Hollywood dove girò «Taking off» senza successo, finché Michael Douglas gli fece avere il romanzo di Ken Kesey, da cui ha tratto il suo capolavoro. Tra le sue opere più significative ci sono il musical «Hair», «Amadeus», «Larry Flynt - Oltre lo scandalo» e «Man on the moon». La commistione con il mondo delle strisce sarà «Daily strip» con la presenza del padre di Rat-Man Leo Ortolani e Davide Toffolo, graphic novelist e frontman dei Tre allegri ragazzi morti. Interverrà anche il fotografo cult Franco Vaccari: al San Marco sarà proiettata una selezione dei suoi filmati, mentre la sala alla Porta Sant'Agostino ospiterà una sua video installazione in collaborazione con The Blank. Si rinnoveranno le visioni per gli studenti di «Ki-

no club» e le serate in piazza Libertà al Meeting point gestito da Elav. Il passaggio del testimone con Bergamo Jazz vedrà il progetto Drops, ideato dal sassofonista Tino Tracanna, Bonnot e il chitarrista Roberto Cecchetto alle prese con

la sonorizzazione di «Paris qui dort» di René Claire, che poi includerà la voce di Awa Fall, il trombone di Adrea Baronchelli e il live painting di Zesar Bahamonte.

Rosanna Scardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N.45 / Opere video

Bergamo - 10/03/2017 : 19/03/2017



In occasione della sua 35a edizione, Bergamo Film Meeting realizza in collaborazione con The Blank due imprescindibili appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà l'artista italiano Franco Vaccari (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo.





Sei un nuovo utente? [Registrati](#)

HOME

NOTIZIE

GUIDE

MOSTRE

MULTIMEDIA

ARCHIVIO

Cerca

LOGIN

HOME > MOSTRE

FRANCO VACCARI. ESPOSIZIONE IN TEMPO REALE N.45 / OPERE VIDEO



© Franco Vaccari / P420, Bologna | Franco Vaccari | La via Emilia è un aeroporto, 2000. Video, 14 min 30 sec.

Dal 10 Marzo 2017 al 19 Marzo 2017

BERGAMO

LUOGO: Sala alla Porta Sant'Agostino / Cinema San Marco

SITO UFFICIALE: <http://www.theblank.it/>

COMUNICATO STAMPA:

Esposizione in tempo reale N.45

Sala alla Porta Sant'Agostino | Via della Fara

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017

venerdì 10 marzo, ore 18.00 - Inaugurazione alla presenza dell'artista

Opere video

Cinema San Marco | Piazzale della Repubblica, 2

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017

sabato 11 marzo, ore 16.00 - Presentazione e incontro con l'artista

In occasione della sua 35ª edizione, Bergamo Film Meeting - in scena dall'11 al 19 marzo - realizza in collaborazione con [The Blank](#) due imprescindibili appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà l'artista italiano [Franco Vaccari](#) (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo. Nel corso della sua carriera [Franco Vaccari](#) ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per

Tweet

G+1

0

f

Mi piace

5



LA MAPPA

MOSTRE



Google

Map data ©2017 Google Termini e condizioni d'uso

Indicazioni stradali da:

indirizzo, città



Dal 07 marzo 2017 al 12 aprile 2017

MILANO | KASA DEI LIBRI

MIRÓ. LE PAROLE MULTICOLORI



Dal 03 marzo 2017 al 21 maggio 2017

TORINO | CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

L'ITALIA DI MAGNUM. DA HENRI CARTIER-BRESSON A PAOLO PELLEGRIN

le generazioni più recenti, le quali riconoscono l'importanza del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.

L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale **Esposizione in tempo reale N.45** presso la **Sala alla Porta Sant'Agostino**, e collocando all'esterno dello spazio l'installazione **Il Mendicante Elettronico**.

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il **Cinema San Marco**, [Franco Vaccari](#) presenterà una selezione delle sue **opere video**, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è a ingresso libero.

Precursore di molte tendenze dell'arte contemporanea, [Vaccari](#) è attivo sin dalla metà degli anni Sessanta; attraverso le sue opere ha ridefinito il concetto di fotografia, tempo, pubblico. La sua ricerca artistica ruota intorno a tre tematiche fondamentali: **la dissoluzione dell'oggetto estetico modernista; l'utilizzo della fotografia, del film, del video, al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; l'accento sulle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città.**

Questi elementi collocano il lavoro di [Vaccari](#) nell'ambito di un particolare filone dell'arte concettuale caratterizzato da operazioni in cui la nozione tradizionale di opera d'arte appare del tutto superata. **Si tratta di lavori che prevedono il coinvolgimento diretto dello spettatore** nella realizzazione di interventi spesso effimeri e provvisori in cui l'artista da produttore unico e originale si trasforma in colui che innesca un evento senza necessariamente controllarne gli esiti. Conseguentemente, la dimensione della ricezione diviene di estrema importanza.

L'opera prende forma "in tempo reale", nel senso che si sviluppa in relazione al modo in cui il pubblico la recepisce e reagisce ad essa, contribuendo a determinarne forma e significato.

"La differenza fra gli happening, le performance e le esposizioni in tempo reale è una differenza di struttura. Mentre infatti le prime si sviluppano linearmente e nelle varie fasi ubbidiscono a precisi programmi predeterminati, le esposizioni in tempo reale hanno come elemento caratterizzante la possibilità di retro-azione e cioè del feed-back" (F. Vaccari, 1978).

ESPOSIZIONE IN TEMPO REALE N.45

In **Esposizione in tempo reale N.45** il video *Buona Notte*, raffigurante il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita, è proiettato sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco *Lo scaldatoio della frateria*, dando un effetto animato di forte impatto visivo all'intera composizione pittorica.

Esposizione in tempo reale N.45 è una poetica riflessione sulla figura di Cartesio.

L'artista modenese rimase affascinato dal fatto che il padre del razionalismo iniziò la sua avventura intellettuale traendo energia da forme di pensiero irrazionali: il filosofo francese, infatti, decise di dedicarsi alla filosofia dopo una notte di sogni esaltanti e rivelatori, il 10 settembre 1619 a Ulm di Baviera. Nei suoi scritti, Cartesio precisa che quel giorno faceva molto freddo, per cui rimase dentro una stanza ben riscaldata da una stufa per l'intera giornata.

Per **Esposizione in tempo reale N.45**, continuando una ricerca basata sul coinvolgimento e la condivisione, [Franco Vaccari](#) ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video *Buona Notte*. Queste installazioni oniriche si innestano nell'ambiente di Porta Sant'Agostino, costruita tra il 1561 e il 1575, storica via d'accesso alla Città Alta di Bergamo.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: **Daide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffeis, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.**

Il 10 marzo in occasione dell'inaugurazione dell'installazione presso Porta Sant'Agostino, lo spazio verrà animato ospitando il riposo degli artisti e di alcuni operatori culturali per la durata dell'intera nottata. [Franco Vaccari](#) inscena così una situazione in cui l'apporto diretto di coloro che interagiscono con **Esposizione in Tempo Reale N.45** è indispensabile all'attuarsi dell'opera.

All'esterno della Porta troverà spazio **Il Mendicante Elettronico**, video installazione del



Dal 21 febbraio 2017 al 26 marzo 2017
ROMA | GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

GIACOMO BALLA. UN'ONDA DI LUCE



Dal 25 febbraio 2017 al 18 giugno 2017
CONEGLIANO | PALAZZO SARCINELLI

BELLINI E I BELLINIANI. DALL'ACCADEMIA DEI CONCORDI DI ROVIGO



Dal 12 febbraio 2017 al 04 maggio 2017
SANSEPOLCRO | MUSEO CIVICO

NEL SEGNO DI ROBERTO LONGHI. PIERO DELLA FRANCESCA E CARAVAGGIO



Dal 13 febbraio 2017 al 26 gennaio 2019
CAPENA | ART FORUM WÜRTH CAPENA

A.E.I.O.U. DA KLIMT A HAUSNER A WURM. L'ARTE AUSTRIACA NELLA COLLEZIONE WÜRTH



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tweets di @ARTEit

1973. Su uno schermo a tubo catodico compare la scritta "Der blinde kommt gleich" (il cieco torna subito) in sovrainpressione all'immagine di un criceto dentro ad un cappello. Con la sostituzione di un televisore ad un mendicante in carne ed ossa, [Vaccari](#) innesca uno spiazzamento dello spettatore e pone delle riflessioni sul potere dei media e del gesto artistico.

RETROSPETTIVA VIDEO

Durante la 35ª edizione del Festival, sullo schermo del **Cinema San Marco** si ripercorreranno oltre quarant'anni di ricerca attraverso la proiezione di una **selezione dei video di Franco Vaccari**.

Un excursus che partirà da *Nei Sotterranei* (1966-67), dove le immagini di pareti di bagni e scantinati cosparsi di graffiti assumono il significato di poesia anonima e trovano un corrispettivo filmico nelle sperimentazioni degli esordi dell'artista con la poesia visiva, per passare a *Cani Lenti* (1971), video accompagnato da un sonoro tratto da una canzone dei Pink Floyd, in cui l'atto di seguire e riprendere alcuni cani randagi evidenzia le differenti reazioni degli animali a contatto con la telecamera, dimostrando come l'osservazione perturbi il soggetto. *La via Emilia è un aeroporto* (2000) offrirà invece uno spaccato di vita degli abitanti della Via Emilia: dalle case di persone intente a guardare la tv, [Vaccari](#) passerà a interagire con le prostitute del posto, per poi soffermarsi sulle immagini di modellini di aeroplani installati lungo la via che alludono alla voglia di evasione degli abitanti. A chiudere la retrospettiva *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer* (2003) dove l'artista, immaginandosi affetto da Alzheimer, attinge da fotografie personali per realizzare il video dei ricordi che perderebbe per ultimi.

Video selezionati

1966-67, *Nei Sotterranei*, 8 mm trasferito su 16 mm e formato digitale, b/n, 6'56"

1971, *Cani lenti*, 8 mm trasferito su 16mm e formato digitale, b/n e col., sonoro dai Pink Floyd, 8'38"

2000, *La via Emilia è un aeroporto*, VHS, col., sonoro, 14'30"

2003, *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer*, video da materiale fotografico 21'57".

Franco Vaccari (Modena, 1936)

Tra i suoi progetti più significativi la fondamentale partecipazione alla 36ª Biennale di Venezia del 1972, con *Esposizione in tempo reale N.4: Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio*. Tra le numerose mostre personali si ricordano *Franco Vaccari, Rumori Telepatici*, Fondazione Morra Greco (Napoli, IT 2014); *Franco Vaccari: in palmo di mano*, Palazzo dei Pio (Carpì, IT 2012); *Meta-Critic-Art*, Fondazione Giorgio Marconi (Milano, IT 2011); *Esposizioni in tempo reale*, Accademia Carrara (Bergamo, IT 2008); *Vaccari di Franco Vaccari*, Museo Cantonale d'Arte Lugano (Lugano, CH 2008); *Franco Vaccari-Col Tempo*, Spazio Oberdan (Milano, IT 2007); *Fuori schema*, Careof - Fabbrica del Vapore (Milano, IT 2001); Centro d'Arte Contemporanea (Bellinzona, IT 1997).

[Vaccari](#) è uno degli artisti scelto da Hans Ulrich Obrist e Christian Boltanski per l'esposizione itinerante *Take me, I'm yours*, presentata nel 2015 alla Monnaie di Parigi e nel 2016 al Jewish Museum di New York.

Tra le altre mostre collettive si ricordano *VERSUS, La sfida dell'artista al suo modello in un secolo di fotografia e disegno* (Modena, IT 2016); *The Unarchivable*, Frigoriferi Milanesi (Milano, IT 2016); *Ennesima. An Exhibition of Seven Exhibitions on Italian Art*, Triennale di Milano (Milano, IT 2015); *(Mis)Understanding Photography, Werke und Manifeste*, Museum Folkwang (Essen, DE 2014); *Anni '70. Arte a Roma*, Palazzo delle Esposizioni (Roma, IT 2013); *Viaggio in Italia - Italienische Kunst 1960-1990*, Neue Galerie, Universalmuseum Joanneum (Graz, AT 2008); *Sound Zero*, Kunst Meran (Merano, IT 2006); *32 Italian Photographers: A Tribute to Phyllis Lambert*, Canadian Centre for Architecture (Montreal, CA 1999).

L'artista ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia, tre delle quali con una mostra personale; nel 1972 è presente alla 3ª Biennale di Medellin in Colombia; nel 2009 alla 4ª Biennale di Praga e nel 2010 all'8ª Biennale di Gwangju in Corea.

[Vaccari](#) è anche filosofo e teorico della fotografia. Testi come *Duchamp e l'occultamento del lavoro* (1978) e *Fotografia e inconscio tecnologico* (1979), costituiscono dei contributi critici fondamentali della riflessione fotografica contemporanea.

The Blank è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata a Bergamo nel 2010 e premiata nel 2016 come migliore realtà indipendente italiana per la promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. **The Blank** ha l'obiettivo di diffondere e ampliare la passione e la curiosità verso l'arte contemporanea, proponendosi come piattaforma per l'incontro e network che coordina iniziative tra pubblico e privato. La rete intrecciata da

The Blank è composta da istituzioni di vario tipo, che spaziano dalla **GAMEC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** all' **Accademia Carrara di Belle Arti**, da **BACO – Base Arte Contemporanea** fino al **Museo Bernareggi**, **ALT – Arte Contemporanea**, **Contemporary Locus**, **Polaresco**, **Art UP- Banca Popolare di Bergamo**, **BAF – Bergamo Arte Fiera** e numerose gallerie d'arte e una rete internazionale di collaborazioni.

Bergamo Film Meeting - 35ª edizione

Per nove giorni, dall' 11 al 19 marzo 2017, con oltre 150 film, tra corti e lungometraggi, **Bergamo Film Meeting**, che nel 2017 giunge alla sua 35ª edizione, sarà il crocevia del **cinema internazionale**.

Le proposte 2017 confermano il **lavoro di ricerca continuo** di Bergamo Film Meeting per mettere a confronto le tendenze più innovative del cinema contemporaneo con gli stili, i generi e gli autori del passato. Omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai film dei "nuovi autori", che come di consueto troveranno spazio nella Mostra Concorso e nelle sezioni dedicate ai documentari, all'animazione, alle anteprime. Sostenuto e promosso dall'**Unione Europea** attraverso il sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, il Festival indagherà la cinematografia del continente, tra passato e presente, offrendo spunti, sollecitazioni, focus, novità e riletture.

La collaborazione di **The Blank** con Bergamo Film Meeting comincia nel 2013 con il format **The Blank Kitchen – A cena con l'artista** (che propone nel corso degli anni incontri culinari con gli artisti **Regina Pessoa**, **Valentin Hotea**, **Giacomo Abbruzzese**); e con l'organizzazione di proiezioni di serie di cortometraggi. In occasione della 34ª edizione, Bergamo Film Meeting in collaborazione con **The Blank** ha ospitato per la prima volta in Italia **Books on Shelves and Without Letters** (2013), video-installazione ambientale del lituano **Deimantas Narkevičius**, e una retrospettiva dedicata alle opere video-arte dell'israeliana **Keren Cytter**.

La collaborazione con Franco Vaccari è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 | sabato - domenica: 11 - 19.30

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

FRANCO VACCARI · SALA ALLA PORTA SANT AGOSTINO · SALA ALLA PORTA SANT AGOSTINO CINEMA SAN MARCO

Tweet 0 5

COMMENTI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



ARTE **IT**
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca

ARTISTI



ALBERTO BURRI (BURRI)

OPERE



IL RABBITO DI VITEBSK

LUOGHI



LE CASE ROMANE DEL CELIO



TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

COMMUNITY

USERNAME

PASSWORD

LOG IN

password persa?
registrati

BLOG

**BLABLA ARTE**
di Sabrina Vedovotto

E se tu credi che davvero...



UNA SETTIMANA DI "ESPOSIZIONE IN TEMPO REALE". **FRANCO VACCARI** ALLA PORTA DI SANT'AGOSTINO, IN OCCASIONE DEL BERGAMO FILM MEETING



pubblicato giovedì 9 marzo 2017

Franco Vaccari, modenese classe 1936, è uno degli artisti più grandi del secondo Novecento italiano. Attivo sin dalla metà degli anni '60, ha ridefinito il concetto di fotografia, tempo,

EXIBART.TV



Gli incontri di Bed And Art/Christine Macel



Peter Buggenhout - Palazzo De Toschi/Banca di Bologna

EXTRA PART
di **Mario Francesco Simeone**

Napoli-Afragola. La stazione che non c'è



READING ROOM



Arte a Firenze 1970-2015. Una città in prospettiva
di **Enrica Ravenni**
... segue

ALLONS ENFANT/26



Nuovo appuntamento con la giovane arte italiana. Stavolta a rispondere ad **Andrea Bruciati** è **Davide Sgambaro**

pubblico. L'intervento che l'ha consacrato, alla Biennale di Venezia del 1972, fu *Esposizione in tempo reale*: qui, l'artista, installò una macchina automatica per fototessere e indicò agli spettatori di "Lasciare una traccia del proprio passaggio", ponendo in essere un innesco che determinava la forma dell'opera stessa, che si autoalimentava.

E da domani sera, alla Porta di Sant'Agostino di Bergamo, in occasione della 35esima edizione del Bergamo Film Meeting **Franco Vaccari** tornerà in scena con *Esposizione in tempo reale N.45*, grazie alla collaborazione di **The Blank**, collocando all'esterno dello spazio l'installazione *Il Mendicante Elettronico*, opera del 1973 (home page).

Sabato dalle 16, invece, al Cinema San Marco, sarà lo stesso artista a presentare una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera.

Attenzione però: alla Porta stavolta non si tratterà di foto, ma di una poetica riflessione sulla figura di Cartesio, che iniziò la sua avventura intellettuale dopo una notte di sogni esaltanti e rivelatori. Il filosofo aveva anche scritto che quel giorno faceva molto freddo, per cui rimase dentro una stanza ben riscaldata da una stufa per l'intera giornata: **Vaccari**, continuando la sua ricerca basata sul coinvolgimento e la condivisione, ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. E così, davanti al video *Buona Notte* potrete riflettere appoggiati alle creazioni di **Daide Allieri**, **Cinzia Benigni**, **Filippo Berta**, **DZT collective**, **Oscar Giaconia**, **Daniele Maffei**, **Andrea Mastrovito**, **Giovanni Oberti**, **Francesco Pedrini**, **Maria Francesca Tassi**. Per continuare a immaginare e a pensare immagini, anche durante la nottata.



Fausta Squatriti, "Se il mondo fosse quadro, saprei dove andare..."

Giovanni Frangi a Palazzo Fabroni
visto 3273 volte
10/02/2017



[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

LE ALTRE SPEED NEWS

[+ archivio speed](#)



lo sguardo sull'africa, senza "africanismi". anticipazioni de "il cacciatore bianco", la nuova mostra targata frigoriferi milanesi



tutta la grafica di alberto burri. presentazioni ufficiali della nuova sezione museale, negli ex seccatoi del tabacco di città di castello



un'imperdibile serata a l'attico di fabio sargentini, in via beccaria. che torna garage, dopo 40 anni



milano è "mia photo fair". torna, al "mall" di porta nuova la settima edizione della fiera dedicata alla fotografia d'arte



blitz animalista contro damien hirst: all'ingresso di palazzo grassi, a venezia, quaranta chili di sterco e una rivendicazione



i venerdì con gli artisti, all'accademia americana di roma. tra ispirazioni passate, visione del presente e previsioni future



adotta un albero per "breath": ecco la speciale campagna di crowdfunding per il progetto sul monte olivella di escif. con l'arte che sostiene l'arte



#saatchiselfie: ancora pochi giorni di contest per sottoporvi all'attenzione della saatchi gallery, e al giudizio insindacabile di tracey emin e juergen teller



un cancello futurista, in omaggio a fortunato depero. a torino, nel cortile del seicentesco palazzo di via lagrange 12

Hanno fatto bene!!! hirst è solo un bravo venditore...
di gerberablu

Questi ultimi aggiornamenti (che ho riportato anche...
di pino boresta

<https://youtu.be/axxaaqz-l8g> MAMBOR - Fiato d'artista....
di Fabrizio Stipari

Concordo anch'io. Del resto qui sta la differenza ...
di Annalisa

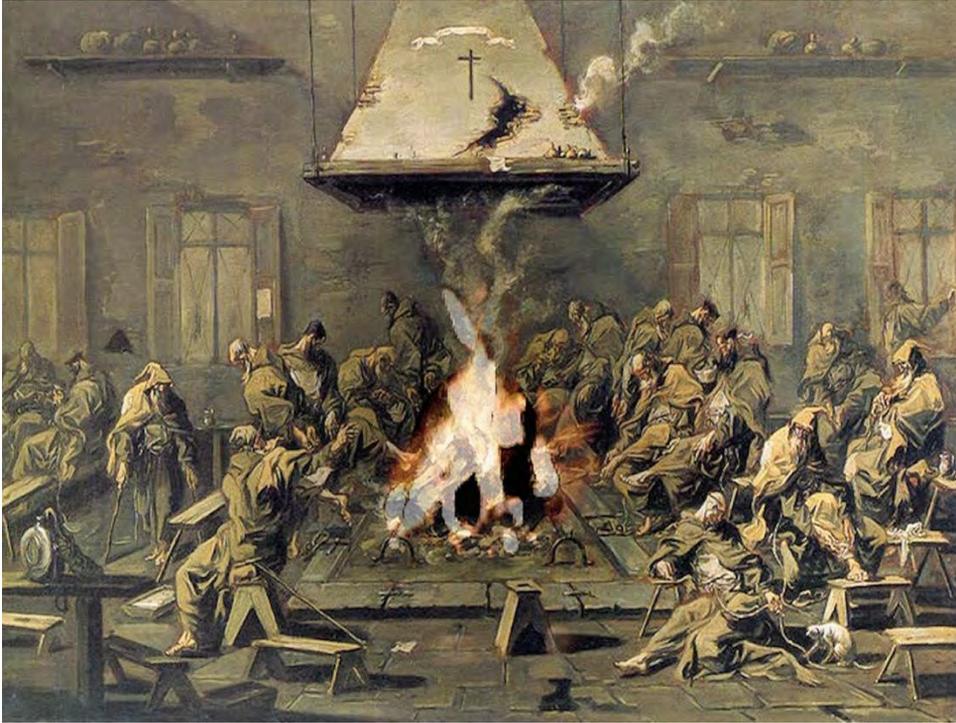
Zucca più zucca meno che sarà mai, penserete mica ...
di doattime

le notizie più cliccate della giornata

Blitz animalista contro Damien Hirst: all'ingresso di Palazzo Grassi, a Venezia, quaranta chili di sterco e una rivendicazione

Un cancello futurista, in omaggio a Fortunato Depero. A Torino, nel cortile del seicentesco palazzo di via Lagrange 12

The Blank Contemporary Art



Franco Vaccari, *Esposizione in tempo reale N.45*, 2017. Courtesy the artist and P420, Bologna.

Franco Vaccari

Esposizione in tempo reale N.45

(Real Time Display No. 45)

March 11–19, 2017

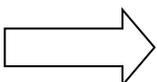
Opening: March 10, 6pm

Sala alla Porta S. Agostino

Via della Fara

24129 Bergamo

Italy



theblank.it

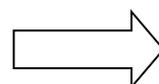
bergamofilmmeeting.it

[Facebook](#) / [Instagram](#) / [Twitter](#)

The 35th BFM—Bergamo Film Meeting is devoting a section to the relationship between cinema and contemporary art, curated by The Blank. The leading figure is the Italian artist **Franco Vaccari**, one of the most significant and important interpreters of the languages of contemporary art.

The artist will pay homage to the city of Bergamo staging an unreleased environmental video installation *Esposizione in tempo reale N.45* at the hall of **Porta Sant'Agostino** and placing outside of the space the installation *Il Mendicante Elettronico*.

For *Esposizione in tempo reale N. 45* the video *Buona Notte*, showing a hearth with a fire, as it is consumed and crackles, is overlaid on the image of Alessandro Magnasco's painting *Lo scaldatoio di una frateria*. The projection of the fire enters into the pictorial composition, breathing life into it. For *Esposizione in tempo reale N. 45*, continuing research based on involvement and sharing, Vaccari invited several Bergamo artists to create beds-sculptures in front of the projection, shelters in which to rest and dream, developed according to the artists' respective languages and poetics. The artists will make ten new beds-sculptures, specifically designed to dialogue with the video *Buona Notte*. These dream-like installations will fit into the setting of Porta Sant'Agostino, built between 1561 and 1575, and the historic road leading to Bergamo's Upper City.



The artists involved are **Daide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffeis, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi**. On March 10, for the inauguration of the installation at Porta Sant'Agostino, the space will host the "repose" of the artists and several cultural figures throughout the night. Vaccari is thus staging a situation in which the direct contribution of those who interact with *Esposizione in Tempo Reale N.45* is indispensable for implementing the work. Outside Porta Sant'Agostino there is *Il Mendicante Elettronico*, a video installation from 1973.

On **Saturday, March 11**, at 4pm at **Cinema San Marco**, Franco Vaccari will present a **selection of his video works**, retracing more than 40 years of research and experimentation, that have characterized his artistic career.

Selected videos

1966–67, *Nei Sotterranei*, 8mm transferred to 16mm and digital format, b/w, 6:56 minutes

1971, *Cani lenti*, 8mm transferred to 16mm and digital format, b/w and colour, soundtrack by Pink Floyd, 8:38 minutes

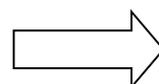
2000, *La via Emilia è un aeroporto*, VHS, colour, soundtrack, 14:30 minutes

2003, *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer*, video from photographic material, 21:57 minutes

The collaboration with Franco Vaccari has been possible thanks to the fundamental support of Galleria P420 (Bologna, Italy).

Franco Vaccari (Modena, 1936)

The artist's most significant projects include his participation in the 36th Venice Biennale (1972), with *Esposizione in tempo reale N. 4: Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio*. His recent solo projects include *Franco Vaccari*.



Rumori Telepatici, Fondazione Morra Greco (Naples, 2014);
Meta-Critic-Art, Fondazione Giorgio Marconi (Milan, 2011);
Franco Vaccari-Col Tempo, Spazio Oberdan (Milan, 2007).

Vaccari is also a philosopher and theoretician of photography.
Texts such as *Duchamp e l'occultamento del lavoro* (1978)
and *Fotografia e inconscio tecnologico* (1979) represent
fundamental critical contributions to contemporary
photographic reflection.

For all inquiries please contact:

Daniela Ambrosio: Press Office The Blank

CLP Relazioni Pubbliche

T +39 02 36 755 700 / [daniela.ambrosio \[at\]](mailto:daniela.ambrosio)

clponline.it / www.clponline.it

Ada Tullo: Press Office Bergamo Film Meeting Onlus

T + 39 035 363087 / T +39 349 2674900 / [press \[at\]](mailto:press)

bergamofilmmeeting.it / [adatullo33 \[at\] gmail.com](mailto:adatullo33)

Lorena Borghi: National Press Office

Studio Sottocorno

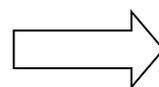
T +39 02 20402142 / T +39 348 5834403 / [lorenab \[at\]](mailto:lorenab)

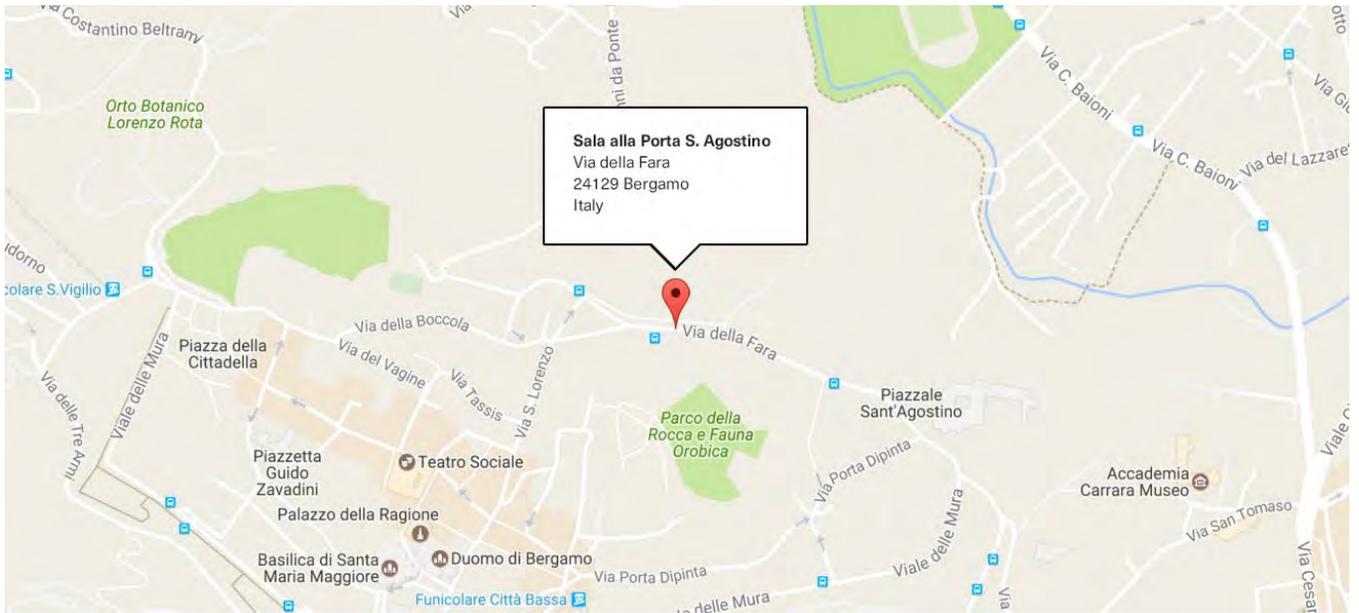
sottocorno.it / [lorena.borghi \[at\] gmail.com](mailto:lorena.borghi)

Gloria Zerbinati: International Press Office

T +39 338 1200517 / [gloria.zerbinati \[at\] libero.it](mailto:gloria.zerbinati) / gloria.zerbinati

[\[at\] bergamofilmmeeting.it](mailto:gloria.zerbinati@bergamofilmmeeting.it)







Bergamo Film Meeting Incontri: cinema e arte contemporanea – Franco Vaccari

by Youmovies - lunedì, 6 marzo 2017



In occasione della sua trentacinquesima edizione, **Bergamo Film Meeting** – in scena dall'11 al 19 marzo – realizza in collaborazione con **The Blank** due imprescindibili appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà l'artista italiano **Franco Vaccari** (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo. Nel corso della sua carriera **Franco Vaccari** ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per le generazioni più recenti, le quali riconoscono il valore del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.

L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale Esposizione in tempo reale N.45 presso la Sala alla Porta Sant'Agostino e collocando all'esterno dello spazio l'installazione Il Mendicante Elettronico.

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il Cinema San Marco, **Franco Vaccari** presenterà una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è libero.

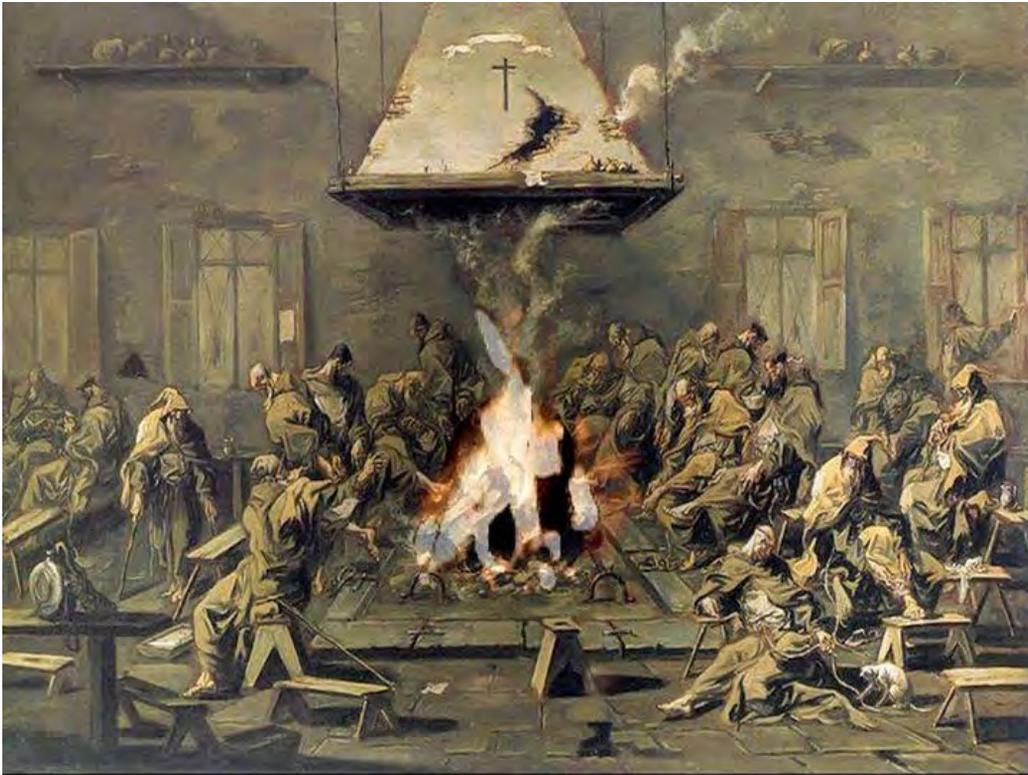
La collaborazione con **Franco Vaccari** è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

Internal Server Error

The server encountered an internal error or misconfiguration and was unable to complete your request.

Please contact the server administrator to inform of the time the error occurred and of anything you might have done that may have caused the error.

More information about this error may be available in the server error log



Franco Vaccari - Esposizione in tempo reale N. 45

Quando?

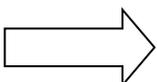
🕒 **Inizio: Venerdì 18:00 (10 Marzo)**

🕒 **Fine: Domenica 19:30 (19 Marzo)**

Dove?

📍 Sala Alla Porta S. Agostino

, *Bergamo*



Descrizione

The Blank è lieta di presentare, in collaborazione con BFM - Bergamo Film Meeting, un appuntamento imperdibile con Franco Vaccari: "Esposizione in tempo reale n.45".

Si tratta di un evento unico per la città di Bergamo che ospita, per la prima volta e in anteprima mondiale, una delle ricerche più significative di un grande maestro dell'arte contemporanea.

Venerdì 10 Marzo alle ore 18.00, in occasione dell'apertura della 35a edizione di BFM nella Sala alla Porta Sant'Agostino verrà realizzata l'inedita "Esposizione in tempo reale N.45", una video installazione ambientale. In "Esposizione in tempo reale N.45" il video "Buona Notte", raffigurante il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita, è proiettato sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco "Lo scaldatoio della frateria".

Franco Vaccari ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video "Buona Notte". Queste installazioni oniriche si innestano nell'ambiente di Porta Sant'Agostino, costruita tra il 1561 e il 1575, storica via d'accesso alla Città Alta di Bergamo.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.

All'esterno di Porta S.Agostino è installato "Il Mendicante Elettronico", video installazione del 1973. Su uno schermo a tubo catodico compare la scritta "Der blinde kommt gleich" (il cieco torna subito) in sovraimpressione all'immagine di un criceto dentro ad un cappello.

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017

Sala alla Porta Sant'Agostino | Via della Fara

Inaugurazione: Venerdì 10 Marzo 2017 ore 18:00

Orari: martedì-venerdì: 15.30 - 19.30 | sabato-domenica: 11.00 - 19.30

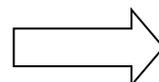
Ingresso libero

The Blank is pleased to present, in collaboration with BFM - Bergamo Film Meeting, an unmissable appointment with Franco Vaccari: "Esposizione in tempo reale n.45".

It is a unique event for the city of Bergamo which hosts, for the first time, the world premiere of one of the most significant research of a great contemporary art master.

Friday, March 10th at 6 pm, on the occasion of the 35th edition of BFM opening at Porta Sant'Agostino will be made the unreleased "Esposizione in tempo reale n.45", a video environmental installation.

In "Esposizione in tempo reale N.45" the video "Buona Notte", representing the fire of a fireplace burning and crackling, is projected superimposed on the painting by Alessandro Magnasco "Lo scaldatoio della frateria".



Franco Vaccari invited some Bergamo artists to create some beds located in front of the projection, shelters in which to rest and dream, developed according to the respective languages and poetry. The artists will realize ten unpublished bed-sculptures, especially designed to communicate with the “Buona Notte” video. These dreamlike installations are placed inside the Porta Sant’Agostino, built between 1561 and 1575, as an historical gateway to the Upper Town of Bergamo.

The artists involved are: Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.

Outside Porta S. Agostino is installed “Il Mendicante Elettronico”, video installation of 1973. On a CRT screen the writing "Der blinde kommt gleich" (the blind man comes back immediately) appears superimposed to the image of a hamster into a hat.

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 - 19 March 2017

Sala alla Porta Sant’Agostino | Via della Fara

Opening: Friday, March 10, 2017 h. 6.00 pm

Tuesday to Friday: 3.30-7.30 pm | Saturday-Sunday: 11 am-7.30 pm

Free entrance

ANDREA MASTROVITO ALLA 35esima EDIZIONE DEL BERGAMO FILM MEETING



Bergamo Film Meeting in collaborazione con The Blank realizza due imperdibili appuntamenti dedicati al rapporto tra arte contemporanea e cinema.

Franco Vaccari, interprete significativo del contemporaneo, allestirà l'inedita video installazione ambientale *Esposizione in tempo reale N.45* presso la Sala alla Porta Sant'Agostino, collocando all'esterno dello spazio l'installazione *Il Mendicante Elettronico*.

Per *Esposizione in tempo reale N.45*, continuando una ricerca basata sul coinvolgimento e la condivisione, Franco Vaccari ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, creati secondo i linguaggi e poetiche personali. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video di Vaccari *Buona Notte*.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: **Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.**

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il Cinema San Marco, Franco Vaccari presenterà inoltre una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

Esposizione in tempo reale N.45

Sala alla Porta Sant'Agostino – Via della Fara

Inaugurazione venerdì 10 marzo alla presenza dell'artista, ore 18.00

martedì – venerdì: 15.30 – 19.30

sabato – domenica: 11.00 – 19.30

Ingresso libero

Opere Video

Cinema San Marco – Piazzale della Repubblica, 2

Presentazione e incontro con l'artista ad ingresso libero: sabato 11 marzo, ore 16.00 – ingresso libero



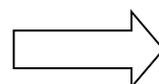
Franco Vaccari - Opere Video | Bergamo

Franco Vaccari - Opere Video | Cinema San Marco | sabato, 11. marzo 2017

In occasione della sua 35a edizione Bergamo Film Meeting realizza, in collaborazione con The Blank, una retrospettiva video sul lavoro dell'artista Franco Vaccari.

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il Cinema San Marco, Franco Vaccari presenterà una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

Un excursus che partirà da "Nei Sotterranei" (1966-67), dove le immagini di pareti di bagni e scantinati cosparsi di graffiti assumono il significato di poesia anonima e trovano un corrispettivo filmico nelle sperimentazioni degli esordi dell'artista con la poesia visiva, per passare a "Cani Lenti" (1971), video accompagnato da un sonoro tratto da una canzone dei Pink Floyd, in cui l'atto di seguire e riprendere alcuni cani randagi evidenzia le differenti reazioni degli animali a contatto con la telecamera, dimostrando come l'osservazione perturbi il soggetto. "La via Emilia è un aeroporto" (2000) offrirà invece uno spaccato di vita degli abitanti della Via Emilia: dalle case di persone intente a guardare la tv, Vaccari passerà a interagire con le prostitute del posto, per poi soffermarsi sulle immagini di modellini di aeroplani installati lungo la via che alludono alla voglia di evasione degli abitanti. A chiudere la retrospettiva "Provista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer" (2003) dove l'artista, immaginandosi affetto da Alzheimer, attinge da fotografie personali per realizzare il video dei ricordi che perderebbe per ultimi.



La collaborazione con Franco Vaccari è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

Video selezionati

1966-67, *Nei Sotterranei*, 8 mm trasferito su 16 mm e formato digitale, b/n, 6'56"

1971, *Cani lenti*, 8 mm trasferito su 16mm e formato digitale, b/n e col., sonoro dai Pink Floyd, 8'38"

2000, *La via Emilia è un aeroporto*, VHS, col., sonoro, 14'30"

2003, *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer*, video da materiale fotografico 21'57"

Opere Video

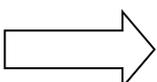
Bergamo, 11 - 19 marzo 2017 | Cinema San Marco - Piazzale della Repubblica, 2

Presentazione e incontro con l'artista ad ingresso libero: sabato 11 marzo, ore 16.00

On the occasion of its 35th edition Bergamo Film Meeting realized, in collaboration with The Blank, a video retrospective on the work of the artist Franco Vaccari.

Saturday, March 11, at 4 pm at Cinema San Marco, Franco Vaccari will present a selection of his video works, retracing more than forty years of research and experimentation, that have marked his artistic career. The event will be accompanied by a meeting with the public.

An excursus which will start from " *Nei Sotterranei* " (1966-67), where images of bathrooms and basements walls sprinkled with graffiti assume the meaning of anonymous poetry and found a filmic equivalent in experiments of the artist's beginnings with visual poetry, to move to " *Cani Lenti* " (1971), accompanied by an audio taken from a song by Pink Floyd, where the act to follow and film some stray dogs highlights the different reactions of animals in contact with the camera, showing how observation disrupts the subject. " *La via Emilia è un aeroporto* " (2000) will offer instead a slice of life of the inhabitants of the Via Emilia: from people watching TV at home, Vaccari will go to interact with the local prostitutes, and then dwell on images of models aircraft installed along the road that allude to the inhabitants' desire of the evasion. Closes the retrospective " *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer* " (2003) where the artist, imagining suffering from Alzheimer's, draws from personal photos to make a video of the memories that would lose at last.



The collaboration with Franco Vaccari is made possible thanks to the support of P420 Gallery of Bologna.

Selected videos

1966-67, *Nei Sotterranei*, 8 mm on su 16 mm and digital format, b/n, 6'56"

1971, *Cani lenti*, 8 mm on 16mm and digital format, b/n and col., audio by Pink Floyd, 8'38"

2000, *La via Emilia è un aeroporto*, VHS, col., audio, 14'30"

2003, *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer*, video from photos, 21'57"

Video retrospective

Cinema San Marco | Piazzale della Repubblica, 2

Bergamo, March 11 – 19, 2017

Saturday March 11, h. 4 pm - Presentation and meeting with the artist

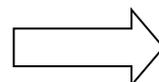
Franco Vaccari – Esposizione in tempo reale N. 45



The Blank è lieta di presentare, in collaborazione con **BFM – Bergamo Film Meeting**, un appuntamento imperdibile con Franco Vaccari: **“Esposizione in tempo reale n.45”**.

Si tratta di un evento unico per la città di Bergamo che ospita, per la prima volta e in anteprima mondiale, una delle ricerche più significative di un grande maestro dell'arte contemporanea.

Venerdì 10 Marzo alle ore 18.00, in occasione dell'apertura della 35a edizione di BFM nella Sala alla Porta Sant'Agostino verrà realizzata l'inedita “Esposizione in tempo reale N.45”, una video installazione ambientale.



In "Esposizione in tempo reale N.45" il video "Buona Notte", raffigurante il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita, è proiettato sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco "Lo scaldatoio della frateria".

Franco Vaccari ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video "Buona Notte". Queste installazioni oniriche si innestano nell'ambiente di Porta Sant'Agostino, costruita tra il 1561 e il 1575, storica via d'accesso alla Città Alta di Bergamo.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffeis, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.

All'esterno di Porta S.Agostino è installato "Il Mendicante Elettronico", video installazione del 1973. Su uno schermo a tubo catodico compare la scritta "Der blinde kommt gleich" (il cieco torna subito) in sovrainpressione all'immagine di un criceto dentro ad un cappello.

Franco Vaccari, Esposizione in Tempo Reale 45 | Filippo Berta, Just One, 2017, performance | Un evento a cura di The Blank Contemporary Art in occasione della 35a edizione di Bergamo Film Meeting. Info:
<https://www.facebook.com/events/1664082450557211/> #filippoberta #eit45vaccari #theblank #bfm #p420

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017

Sala alla Porta Sant'Agostino | Via della Fara

Inaugurazione: Venerdì 10 Marzo 2017 ore 18:00

Orari: martedì-venerdì: 15.30 - 19.30 | sabato-domenica: 11.00 - 19.30

Ingresso libero

Data / Ora
10/03/2017 / 18:00 -
20:00

Luogo
Sala alla Porta
Sant'Agostino



ARTCURIAL

GIORNATE DI EXPERTISE
GRATUTE E CONFIDENZIALI

Dal 20/02/2017 al 24/02/2017

www.bertolamifinearts.com

AA Moden antiquaria
XXXI Mostra di Antiquariato

venerdì 17 febbraio, 2017

Last update: 17/02/2017, 00:59

Seleziona lingua

Area riservata PUBBLICITA' | Newsletter | Chi siamo | Contatti | scrivi su ArtsLife | sito scelto da CorrierEconomia |

ArtsLife

ARTCURIAL

GIORNATE DI EXPERTISE
GRATUTE E CONFIDENZIALI

HEADLINES A Milano, gli sguardi di donne sulle donne del Mediterraneo

critica mercato cinema design fotografia libri musica teatro turismo video lifestyle blogger

Home Art News Link Eventi ENGLISH news ESPAÑOL news FRANÇAIS news РУССКИЙ news 中文版 news

cerca



Arti figurative, orologeria, antiquariato, tappeti orientali, arte antica e dell'800

Pubblicato il: ven 17 feb 2017

Art News | By Redazione

Eventi sponsorizzati

G+1 0

f Like 2

f Share 2

t Tweet 0

Instagram Badge 0

Stampa/PDF/Email

Cinema e arte contemporanea. Franco Vaccari a Bergamo

Franco Vaccari, Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer, 2003. Digitale da VHS, 21 min 57 sec.
Courtesy l'artista e P420, Bologna

▷ Gianni Colognese: La passione nello sguardo. La riscoperta di un grande artista milanese

▷ 05/11/2016 - 12/03/2017

▷ Milano

▷ Ad Antibes residenza d'artista per l'italiano Giorgio Piccaia

▷ 01/01/2017 - 28/02/2017

▷ Antibes

▷ tutti gli eventi

Vuoi inserire i tuoi eventi d'arte? Con 50 euro l'anno puoi farlo liberamente! [Clicca qui e registrati ora come gestore eventi ArtsLife.](#)

Pubblicità

Alitalia

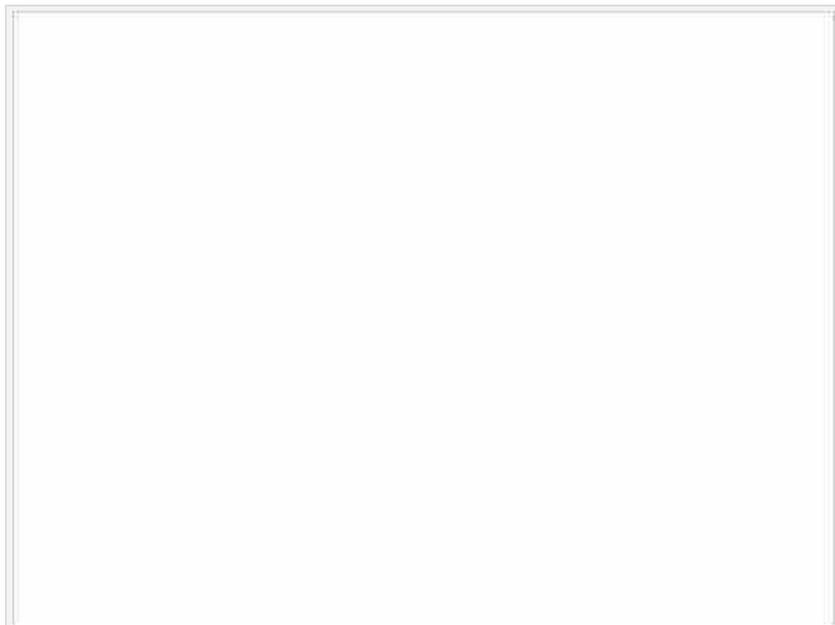
€ 100 di voucher sconto Alitalia
+ 1° anno quota gratuita

Solo online, fino al 2 marzo!

SCOPRI DI PIÙ

In occasione della sua 35ª edizione, Bergamo Film Meeting -dall'11 al 19 marzo- realizza in collaborazione con The Blank due appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà l'artista italiano **Franco Vaccari** (Modena, 1936), uno dei più importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo.

L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale **Esposizione in tempo reale N.45** presso la **Sala alla Porta Sant'Agostino**, e collocando all'esterno dello spazio l'installazione **Il Mendicante Elettronico**.



Franco Vaccari, La via Emilia è un aeroporto, 2000. Video, 14 min, 30 sec. Courtesy l'artista e P420, Bologna

Sabato 11 marzo, alle ore 16 presso il **Cinema San Marco**, **Franco Vaccari** presenterà una selezione delle sue **opere video**, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è a ingresso libero.

Precursore di molte tendenze dell'arte contemporanea, **Vaccari** è attivo sin dalla metà degli anni Sessanta; attraverso le sue opere ha ridefinito il concetto di fotografia, tempo, pubblico. La sua ricerca artistica ruota intorno a tre tematiche fondamentali: **la dissoluzione dell'oggetto estetico modernista; l'utilizzo della fotografia, del film, del video, al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; l'accento sulle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città.**

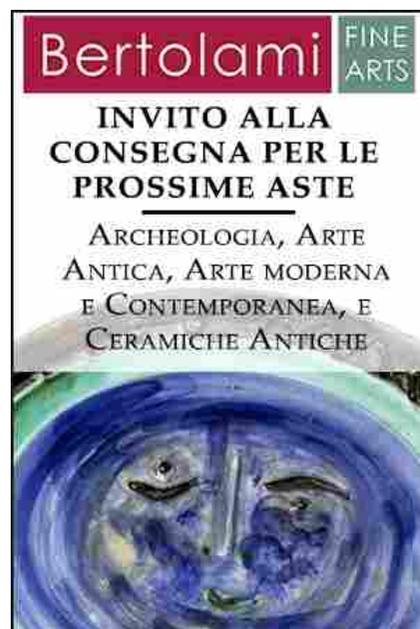
Questi elementi collocano il lavoro di **Vaccari** nell'ambito di un particolare filone dell'arte concettuale caratterizzato da operazioni in cui la nozione tradizionale di opera d'arte appare del tutto superata. **Si tratta di lavori che prevedono il coinvolgimento diretto dello spettatore** nella realizzazione di interventi spesso effimeri e provvisori in cui l'artista da produttore unico e originale si trasforma in colui che innesca un evento senza necessariamente controllarne gli esiti. Conseguentemente, la dimensione della ricezione diviene di estrema importanza.

Bergamo Film Meeting – 35ª edizione

Per nove giorni, dall' 11 al 19 marzo 2017, con oltre 150 film, tra corti e lungometraggi, **Bergamo Film Meeting**, che nel 2017 giunge alla sua 35ª edizione, sarà il crocevia del **cinema internazionale**.

Le proposte 2017 confermano il **lavoro di ricerca continuo** di Bergamo Film Meeting per mettere a confronto le tendenze più innovative del cinema contemporaneo con gli stili, i generi e gli autori del passato. Omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai film dei "nuovi autori", che come di consueto troveranno spazio nella

Pubblicità



Mostra Concorso e nelle sezioni dedicate ai documentari, all'animazione, alle anteprime. Sostenuto e promosso dall'**Unione Europea** attraverso il sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, il Festival indagherà la cinematografia del continente, tra passato e presente, offrendo spunti, sollecitazioni, focus, novità e riletture.

La collaborazione di **The Blank** con Bergamo Film Meeting comincia nel 2013 con il format **The Blank Kitchen - A cena con l'artista** (che propone nel corso degli anni incontri culinari con gli artisti **Regina Pessoa, Valentin Hotea, Giacomo Abbruzzese**); e con l'organizzazione di proiezioni di serie di cortometraggi. In occasione della 34^a edizione, Bergamo Film Meeting in collaborazione con **The Blank** ha ospitato per la prima volta in Italia **Books on Shelves and Without Letters** (2013), video-installazione ambientale del lituano **Deimantas Narkevičius**, e una retrospettiva dedicata alle opere video-arte dell'israeliana **Keren Cyttar**.

Informazioni utili

INCONTRI: CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA

FRANCO VACCARI, *Esposizione in tempo reale N.45*

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017 | Sala alla Porta Sant'Agostino - Via della Fara

Inaugurazione venerdì 10 marzo alla presenza dell'artista, ore 18.00

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 | sabato - domenica: 11.00 - 19.30 | Ingresso libero

The Blank Contemporary Art

Via G. Quarenghi 50 - 24122 Bergamo, Italy

www.theblank.it



Valuta

Autore

Redazione -

Potrebbero interessarti



Da zero a infinito. Il gruppo olandese Nul a Milano



Nautilus Part-1. Opere contemporanee in dialogo alla Marsèlleria



Addio a Jannis Kounellis. Morto il maestro dell'arte povera



Abiti di Anastasia B. Polacco al Museo Moda e Costume di Firenze

Commenta con Facebook

0 Comments

Sort by **Oldest**



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Lascia un commento

Your Name... (Required)

Your Email... (Will not be published) (Required)

Your Website... (Optional)

MAISONBIBELOT *Since 1827*
Loro 1827 - 1827 - 1827

DIAMO il GIUSTO VALORE ai VOSTRI TESORI

In vista delle prossime aste i nostri esperti sono a vostra disposizione per valutazioni gratuite e confidentiali

GIORNATE di VALUTAZIONI

FIRENZE
24 gennaio e 13-14 febbraio
Maison Bibelot - Corso Italia, 6

MILANO
27 gennaio e 17 febbraio
Maison Bibelot - Via Abbate, 7

PADOVA
18 febbraio - Hotel Pitti - Via Tommaseo, 61

BOLOGNA
21 febbraio - Grand Hotel Majestic
Via dell'Indipendenza, 8

GIOIELLI e OROLOGI
ARGENTI
ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUARIATO
FOTOGRAFIA
VINTAGE e ACCESSORI MODA

Spazio di studio, poltrona
Esterno Brand Free con
numero 112 e servizio

Spazio di studio, poltrona
Esterno Brand Free con
numero 112 e servizio

Per informazioni e appuntamenti: Tel. 052 218911 - info@maisonbibelot.com
www.maisonbibelot.com

WANNENES

INVITO ALLA CONSEGNA ASTA MAGGIO 2017

M

Modenantiquaria

XXXI Mostra di Antiquariato

ModenaFiere

11-19 febbraio

in contemporanea

PETRA

EXCELSIOR

Franco Vaccari – “Esposizione in tempo reale N.45”

SALA ALLA PORTA SANT'AGOSTINO

da venerdì 10 marzo a domenica 19 marzo 2017 ore 18:00



Venerdì 10 Marzo alle h. 18:00, in occasione dell'apertura della 35° edizione del Bergamo Film Meeting, nella Sala alla Porta Sant'Agostino verrà realizzata l'inedita “Esposizione in tempo reale N.45”, una videoinstallazione ambientale: il video “Buona Notte”, raffigurante il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita, è proiettato sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco “Lo scaldatoio della frateria”.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

CONTINUA

PERFORMANCE DI VARANI



CONDIVIDI SU FACEBOOK



1

Dormire in Porta Sant'Agostino diventa un'opera d'arte **foto**

Disponibili venti posti per dormire l'intera notte nello spazio di Porta Sant'Agostino per la performance di [Franco Vaccari](#) dal titolo: "Esposizione in tempo reale N.45". Un'installazione realizzata grazie a [The Blank](#) per la 35ª del Bergamo Film Meeting.

di Redazione - 06 febbraio 2017 - 17:42



Commenta



Stampa



Invia notizia

Più informazioni
su

- 👤 bergamo film meeting
- 👤 buona notte
- 👤 cinema san marco
- 👤 installazione
- 👤 lo scaldatoio della frateria
- 👤 porta sant'agostino
- 👤 [the blank](#)
- 👤 andrea mastrovito
- 👤 cinzia benigni
- 👤 danielle maffei
- 👤 davide allieri
- 👤 dzt collective
- 👤 filippo berta
- 👤 francesco pedrini
- 👤 [franco vaccari](#)
- 👤 giovanni oberti
- 👤 maria francesca tassi
- 👤 oscar giaconia
- 👤 bergamo



PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO



"Il Collegio": i millenials incontrano il 1960 al Celana



Sognare è già di per sé arte, dal 10 marzo a Bergamo lo sarà anche dormire. Per la precisione prendere sonno e dormire per l'intera notte nello spazio di Porta Sant'Agostino mentre [Franco Vaccari](#) realizzerà "Esposizione in tempo reale N.45".

Si dormirà sotto le volte dell'antica porta di accesso alla Città Alta con il video "Buona Notte" che raffigura il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita. Video proiettato sarà sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco "Lo scaldatoio della frateria", dando un

BGmeteo

Previsioni

Bergamo



7°

4°

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



METEO

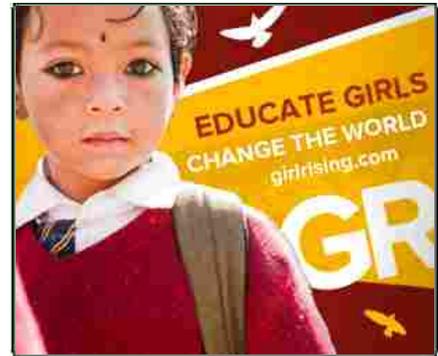
Inizio settimana senza pioggia: da mercoledì nuove precipitazioni **previsioni**

Condividi

Commenta

effetto animato di forte impatto visivo all'intera composizione pittorica.

È uno dei due imprescindibili appuntamenti proposti da **The Blank** dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea in occasione della **35ª edizione di Bergamo Film Meeting**. Protagonista sarà l'artista italiano **Franco Vaccari** (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo. Nel corso della sua carriera **Franco Vaccari** ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per le generazioni più recenti, le quali riconoscono il valore del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.



L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale "Esposizione in tempo reale N.45" nella Sala alla Porta Sant'Agostino e collocando all'esterno dello spazio l'installazione **Mendicante Elettronico**.

Sabato 11 marzo, alle 16 al Cinema San Marco, Franco Vaccari presenterà una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è libero.

Precursore di molte tendenze dell'arte contemporanea, **Vaccari** è attivo sin dalla metà degli anni Sessanta; attraverso le sue opere ha ridefinito il concetto di fotografia, tempo, e il pubblico. La sua ricerca artistica ruota intorno a tre tematiche fondamentali: la dissoluzione dell'oggetto estetico modernista; l'utilizzo della fotografia, del film, del video, al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; l'accento sulle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città.

Questi elementi collocano il lavoro di **Vaccari** nell'ambito di un particolare filone dell'arte concettuale caratterizzato da operazioni in cui la nozione tradizionale di opera d'arte appare del tutto superata. Si tratta di lavori che prevedono il coinvolgimento diretto dello spettatore nella realizzazione di interventi spesso effimeri e provvisori in cui l'artista da produttore unico e originale si trasforma in colui che innesca un evento senza necessariamente controllarne gli esiti. Conseguentemente, la dimensione della ricezione diviene di estrema importanza.

L'opera prende forma "**in tempo reale**", nel senso che si sviluppa in relazione al modo in cui il pubblico la recepisce e reagisce ad essa, contribuendo a determinarne forma e significato. "La differenza fra gli happening, le performance e le esposizioni in tempo reale è una differenza di struttura. Mentre infatti le prime si sviluppano linearmente e nelle varie fasi ubbidiscono a precisi programmi predeterminati, le esposizioni in tempo reale hanno come elemento caratterizzante la possibilità di retro-azione e cioè del feed-back" (F. **Vaccari**, 1978).



(F. Vaccari, *Esposizione in tempo reale n.45*, 2017)

ESPOSIZIONE IN TEMPO REALE N.45

Esposizione in tempo reale N.45 è una poetica riflessione sulla figura di Cartesio. L'artista modenese rimase affascinato dal fatto che il padre del razionalismo iniziò la sua avventura intellettuale traendo energia da forme di pensiero irrazionali: il filosofo francese, infatti, decise di dedicarsi alla filosofia dopo una notte di sogni esaltanti e rivelatori, il 10 settembre 1619 a Ulm di Baviera. Nei suoi scritti, Cartesio precisa che quel giorno faceva molto freddo, per cui rimase dentro una stanza ben riscaldata da una stufa per l'intera giornata.

Per Esposizione in tempo reale N.45, continuando una ricerca basata sul coinvolgimento e la condivisione, Franco Vaccari ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video Buona Notte. Queste installazioni oniriche si innestano nell'ambiente di Porta Sant'Agostino, costruita tra il 1561 e il 1575, storica via d'accesso alla Città Alta di Bergamo.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: **Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi.**

Il 10 marzo in occasione dell'inaugurazione dell'installazione presso Porta Sant'Agostino, lo spazio verrà animato ospitando il riposo degli artisti, di alcuni operatori culturali e di coloro che desidereranno partecipare, trattenendosi alla Porta per l'intera nottata. Franco Vaccari inscena così una situazione in cui l'apporto diretto di coloro che interagiscono con Esposizione in Tempo Reale N.45 è indispensabile all'attuarsi dell'opera.

All'esterno della Porta troverà spazio **Il Mendicante Elettronico**, video installazione del 1973. Su uno schermo a tubo catodico compare la scritta "Der blinde kommt gleich" (il cieco torna subito) in sovrapposizione all'immagine di un criceto dentro ad un cappello. Con la sostituzione di un televisore ad un mendicante in carne ed ossa, Vaccari innesca uno spiazzamento dello spettatore e pone delle riflessioni sul potere dei media e del gesto artistico.

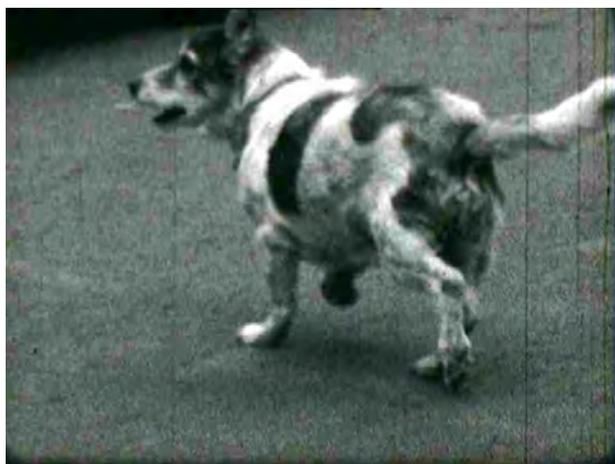


OPERE VIDEO

Durante la 35ª edizione del Festival, sullo schermo del Cinema San Marco si ripercorreranno oltre quarant'anni di ricerca attraverso la proiezione di una selezione dei video di [Franco Vaccari](#).

Un excursus che partirà da **Nei Sotterranei** (1966-67), dove le immagini di pareti di bagni e scantinati cosparsi di graffiti assumono il significato di poesia anonima e trovano un corrispettivo filmico nelle sperimentazioni degli esordi dell'artista con la poesia visiva, per passare a **Cani Lenti** (1971), video accompagnato da un sonoro tratto da una canzone dei Pink Floyd, in cui l'atto di seguire e riprendere alcuni cani randagi evidenzia le differenti reazioni degli animali a contatto con la telecamera, dimostrando come l'osservazione perturbi il soggetto.

La via Emilia è un aeroporto (2000) offrirà invece uno spaccato di vita degli abitanti della Via Emilia: dalle case di persone intente a guardare la tv, [Vaccari](#) passerà a interagire con le prostitute del posto, per poi soffermarsi sulle immagini di modellini di aeroplani installati lungo la via che alludono alla voglia di evasione degli abitanti. A chiudere la retrospettiva *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer* (2003) dove l'artista, immaginandosi affetto da Alzheimer, attinge da fotografie personali per realizzare il video dei ricordi che perderebbe per ultimi.



([F. Vaccari](#), *I cani lenti*, 1971, 8 mm film transferred into 16 mm film and digital format, ed. of 5+2AP 05)

VIDEO SELEZIONATI

1966-67, *Nei Sotterranei*, 8 mm trasferito su 16 mm e formato digitale, b/n, 6'56"

1971, Cani lenti, 8 mm trasferito su 16mm e formato digitale, b/n e col., sonoro dai Pink Floyd, 8'38"

2000, La via Emilia è un aeroporto, VHS, col., sonoro, 14'30"

2003, Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer, video da materiale fotografico 21'57"

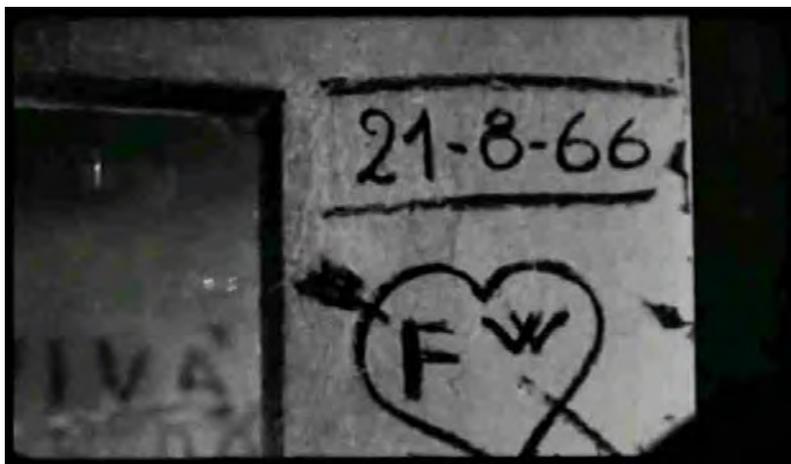


(F. Vaccari, *I cani lenti*, 1971, 8 mm film transferred into 16 mm film and digital format, ed. of 5+2AP03)

FRANCO VACCARI

Tra i suoi progetti più significativi la fondamentale partecipazione alla 36^a Biennale di Venezia del 1972, con Esposizione in tempo reale N.4: Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio. Tra le numerose mostre personali si ricordano [Franco Vaccari](#), Rumori Telepatici, Fondazione Morra Greco (Napoli, IT 2014); [Franco Vaccari](#), in palmo di mano, Palazzo dei Pio (Carpi, IT 2012); Meta-Critic-Art, Fondazione Giorgio Marconi (Milano, IT 2011); Esposizioni in tempo reale, Accademia Carrara (Bergamo, IT 2008); [Vaccari](#) di [Franco Vaccari](#), Museo Cantonale d'Arte Lugano (Lugano, CH 2008); [Franco Vaccari-Col](#) Tempo, Spazio Oberdan (Milano, IT 2007); Fuori schema, Careof – Fabbrica del Vapore (Milano, IT 2001); Centro d'Arte Contemporanea (Bellinzona, IT 1997).

[Vaccari](#) è uno degli artisti scelto da Hans Ulrich Obrist e Christian Boltansky per l'esposizione itinerante Take me, I'm yours, presentata nel 2015 alla Monnaie di Parigi e nel 2016 al Jewish Museum di New York. Tra le altre mostre collettive si ricordano VERSUS, La sfida dell'artista al suo modello in un secolo di fotografia e disegno (Modena, IT 2016); The Unarchivable, Frigoriferi Milanesi (Milano, IT 2016); Ennesima. An Exhibition of Seven Exhibitions on Italian Art, Triennale di Milano (Milano, IT 2015); (Mis)Understanding Photography, Werke und Manifeste, Museum Folkwang (Essen, DE 2014); Anni '70. Arte a Roma, Palazzo delle Esposizioni (Roma, IT 2013); Viaggio in Italia – Italienische Kunst 1960-1990, Neue Galerie, Universalmuseum Joanneum (Graz, AT 2008); Sound Zero, Kunst Meran (Merano, IT 2006); 32 Italian Photographers: A Tribute to Phyllis Lambert, Canadian Centre for Architecture (Montreal, CA 1999). L'artista ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia, tre delle quali con una mostra personale; nel 1972 è presente alla 3^a Biennale di Medellin in Colombia; nel 2009 alla 4^a Biennale di Praga e nel 2010 all'ottava Biennale di Gwangju in Corea. [Vaccari](#) è anche filosofo e teorico della fotografia. Testi come Duchamp e l'occultamento del lavoro (1978) e Fotografia e inconscio tecnologico (1979), costituiscono dei contributi critici fondamentali della riflessione fotografica contemporanea.



(F. Vaccari, *Nei sotterranei*, 1966-67, 8mm trasferito su 16 mm e formato digitale, ed. 5 + 2 AP, fotogramma 12)

THE BLANK

The Blank è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata a Bergamo nel 2010 e premiata nel 2016 come migliore realtà indipendente italiana per la promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. **The Blank** ha l'obiettivo di diffondere e ampliare la passione e la curiosità verso l'arte contemporanea, proponendosi come piattaforma per l'incontro e network che coordina iniziative tra pubblico e privato. La rete intrecciata da **The Blank** è composta da istituzioni di vario tipo, che spaziano dalla GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea all' Accademia Carrara di Belle Arti, da BACO – Base Arte Contemporanea fino al Museo Bernareggi, ALT – Arte Contemporanea, Contemporary Locus, Polaresco, Art UP- Banca Popolare di Bergamo, BAF – Bergamo Arte Fiera e numerose gallerie d'arte e una rete internazionale di collaborazioni.



BERGAMO FILM MEETING – 35ª EDIZIONE

Per nove giorni, dall' 11 al 19 marzo 2017, con oltre 150 film, tra corti e lungometraggi, Bergamo Film Meeting, che nel 2017 giunge alla sua 35ª edizione, sarà il crocevia del cinema internazionale.

Le proposte 2017 confermano il lavoro di ricerca continuo di Bergamo Film Meeting per mettere a confronto le tendenze più innovative del cinema contemporaneo con gli stili, i generi e gli autori del passato. Omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai film dei "nuovi autori", che come di consueto troveranno spazio nella Mostra Concorso e nelle sezioni dedicate ai documentari, all'animazione, alle anteprime. Sostenuto e promosso dall'Unione Europea attraverso il

sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, il Festival indagherà la cinematografia del continente, tra passato e presente, offrendo spunti, sollecitazioni, focus, novità e riletture.

La collaborazione di **The Blank** con Bergamo Film Meeting comincia nel 2013 con il format **The Blank Kitchen** – A cena con l'artista (che propone nel corso degli anni incontri culinari con gli artisti Regina Pessoa, Valentin Hotea, Giacomo Abbruzzese); e con l'organizzazione di proiezioni di serie di cortometraggi. In occasione della 34a edizione, Bergamo Film Meeting in collaborazione con **The Blank** ha ospitato per la prima volta in Italia Books on Shelves and WithoutLetters (2013), video-installazione ambientale del lituano Deimantas Narkevičius, e una retrospettiva dedicata alle opere video-arte dell'israeliana Keren Cytter.

La collaborazione con **Franco Vaccari** è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.



(F. Vaccari, *La via Emilia è un aeroporto*, 2000, durata 14'30", Courtesy the artist e P420, Bologna, 04)

INCONTRI: CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 – 19 marzo 2017 | Sala alla Porta Sant'Agostino – Via della Fara

Inaugurazione venerdì 10 marzo alla presenza dell'artista, ore 18.00

Orari: martedì – venerdì: 15.30 – 19.30 | sabato – domenica: 11.00 – 19.30 |

Ingresso libero

Per info e prenotazioni per l'apertura notturna straordinaria di Porta

Sant'Agostino (max 20 partecipanti) + 39 035 19903477 –

associazione@theblank.it

Opere Video Bergamo, 11 – 19 marzo 2017 | Cinema San Marco – Piazzale

della Repubblica, 2 Presentazione e incontro con l'artista ad ingresso

libero: sabato 11 marzo, ore 16.00

Informazioni **The Blank** Contemporary Art Via G. Quarenghi 50 – 24122

Bergamo, Italy www.theblank.it



(F. Vaccari, *La via Emilia è un aeroporto*, 2000, durata 14'30", Courtesy the artist e P420, Bologna,02)

Più informazioni su

- 📍 bergamo film meeting
- 📍 buona notte
- 📍 cinema san marco
- 📍 installazione
- 📍 lo scaldatoio della frateria
- 📍 porta sant'agostino
- 👤 the blank
- 👤 andrea mastrovito
- 👤 cinzia benigni
- 👤 daniele maffeis
- 👤 davide allieri
- 👤 dzt collective
- 👤 filippo berta
- 👤 francesco pedrini
- 👤 franco vaccari
- 👤 giovanni oberti
- 👤 maria francesca tassi
- 👤 oscar giaconia
- 📍 bergamo

FOTO

2 di 2



ALTRE NOTIZIE DI BERGAMO



BERGAMO
Artigianato & Design:
un'opportunità per nuovi mercati



POLITICA
Libero scambio tra Ue e Canada, le
pericolose ricadute su cittadini e
aziende



GLI INCONTRI
Lo stesso grido: Tierra, Techo,
Trabajo. I movimenti popolari nella
società globale



CICLO DI APPUNTAMENTI
Multivisioni: identità di genere,
orientamenti sessuali e nuove
rappresentazioni del corpo

DALLA HOME



PERFORMANCE DI VARANI
Dormire in Porta Sant'Agostino
diventa un'opera d'arte



40 ANNI DOPO
Ricordati a Dalmine gli agenti
D'Andrea e Barborini, uccisi da
Vallanzasca



OTTOBRE-DICEMBRE 2016
Un altro trimestre d'attesa: i posti di
lavoro non crescono



LA STORIA
Diana e il suo negozio di abiti
trasformabili: "Per una moda in
continuo divenire"

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

6 FEBRUARY
2017NEXUS-IBA NEWS MEDIA TECNOLOGIA TERZIARIO COPYRIGHT
RIMOZIONE PRIVACY
ARTICOLI POLICY

MILANO.ZONE

HOME CULTURA MILANO NEWS EXPO 2015 MILAN EXPO 2015 BOOKS LIBRI

POSTED ON [6 FEBBRAIO 2017](#) BY [ADMIN](#)

Dormire in Porta Sant'Agostino diventa un'opera d'arte

Sognare è già di per sé arte, dal 10 marzo a Bergamo lo sarà anche dormire. Per la precisione prendere sonno e dormire per l'intera notte nello spazio di Porta Sant'Agostino mentre [Franco Vaccari](#) realizzerà "Esposizione in tempo reale N.45".

Si dormirà sotto le volte dell'antica porta di accesso alla Città Alta con il video "Buona Notte" che raffigura il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita. Video proiettato sarà sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco "Lo scaldatoio della frateria", dando un effetto animato di forte impatto visivo all'intera composizione pittorica.

È uno dei due imprescindibili appuntamenti proposti da [The Blank](#) dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea in occasione della 35ª edizione di Bergamo Film Meeting. Protagonista sarà l'artista italiano [Franco...](#)

[Fonte](#)

Categories

[Books and guides](#)[Expo 2015](#)[Libri e guide](#)[Milan in English](#)[Milan Expo 2015](#)[Milano](#)[Milano cultura](#)[Privacy](#)[Uncategorized](#)

Latest Posts

[Milano in mano](#)[Laughable Loves](#)[Delitto Gucci: Onorato, devo pagare 900euro ma attendo giustizia da 22 anni](#)[Abbonamenti gonfiati: tariffe tedesche per treni italiani](#)[Milan bourse closes 2.2% down \(2\)](#)[Milano è bella. Guida pratica alla scoperta della città](#)[Top 20 Things to See and Do in Milan - Top 20 Milan Travel Guide](#)[Isola: Andrea Marcaccini a rischio espulsione Tgcom24](#)MILANO
CULTURATAGGED [CINEMA](#) [CULTURA](#) [MANIFESTAZIONI](#) [MILANO](#) [MOSTRE](#) [MUSEI](#) [TEATRO](#)



35° Bergamo Film Meeting, per il cinema e arte contemporanea, protagonista Franco Vaccari

Cinema

👤 Davide Venturini 🕒 25/01/2017 💬 Nessun commento

Il Bergamo Film Meeting giunge quest'anno alla sua 35esima edizione e al suo interno prevede un importante incontro dal titolo: **Cinema e arte contemporanea. Franco Vaccari**.

L'incontro viene promosso in collaborazione a The Blank. Si tratta in realtà di due appuntamenti dedicati al rapporto tra **cinema e arte contemporanea**, il cui protagonista sarà l'artista italiano Franco Vaccari, nato a Modena nel 1936 e ritenuto uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi dell'arte contemporanea e dalla nostra epoca.

Nel corso della sua carriera ha portato avanti con notevole coerenza un'opera che risulta oggi estremamente attuale, oltre che essere fonte di grande ispirazione per le generazioni più recenti, che riconoscono il valore del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.

L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale Esposizione in tempo reale n. 45 preso la Sala alla Porta Sant'Agostino e collocando all'esterno dello spazio l'installazione Il Mendicante Elettronico.

Sabato 11 marzo, poi, presso il Cinema San Marco, Franco Vaccari presenterà una **selezione delle sue opere video**, ripercorrendo gli oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

La collaborazione con l'artista è resa possibile dalla collaborazione e dall'indispensabile supporto della Galleria P 240 di Bologna.

35° Bergamo Film Meeting | Incontri: cinema e arte contemporanea – Franco Vaccari



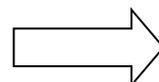
BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival

35a edizione | 11 – 19 marzo 2017

INCONTRI: CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA FRANCO VACCARI

In occasione della sua 35a edizione, Bergamo Film Meeting – in scena dall'11 al 19 marzo – realizza in collaborazione con The Blank due imprescindibili appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà l'artista italiano **Franco Vaccari** (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo. Nel corso della sua carriera Franco Vaccari ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per le generazioni più recenti, le quali riconoscono il valore del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.



L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale ***Esposizione in tempo reale N.45*** presso la Sala alla Porta Sant'Agostino e collocando all'esterno dello spazio l'installazione ***Il Mendicante Elettronico***.

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il **Cinema San Marco**, Franco Vaccari presenterà una selezione delle sue **opere video**, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è libero.

La collaborazione con Franco Vaccari è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 – 19 marzo 2017 | Sala alla Porta Sant'Agostino
– Via della Fara

*Inaugurazione venerdì 10 marzo alla presenza dell'artista,
ore 18.00*

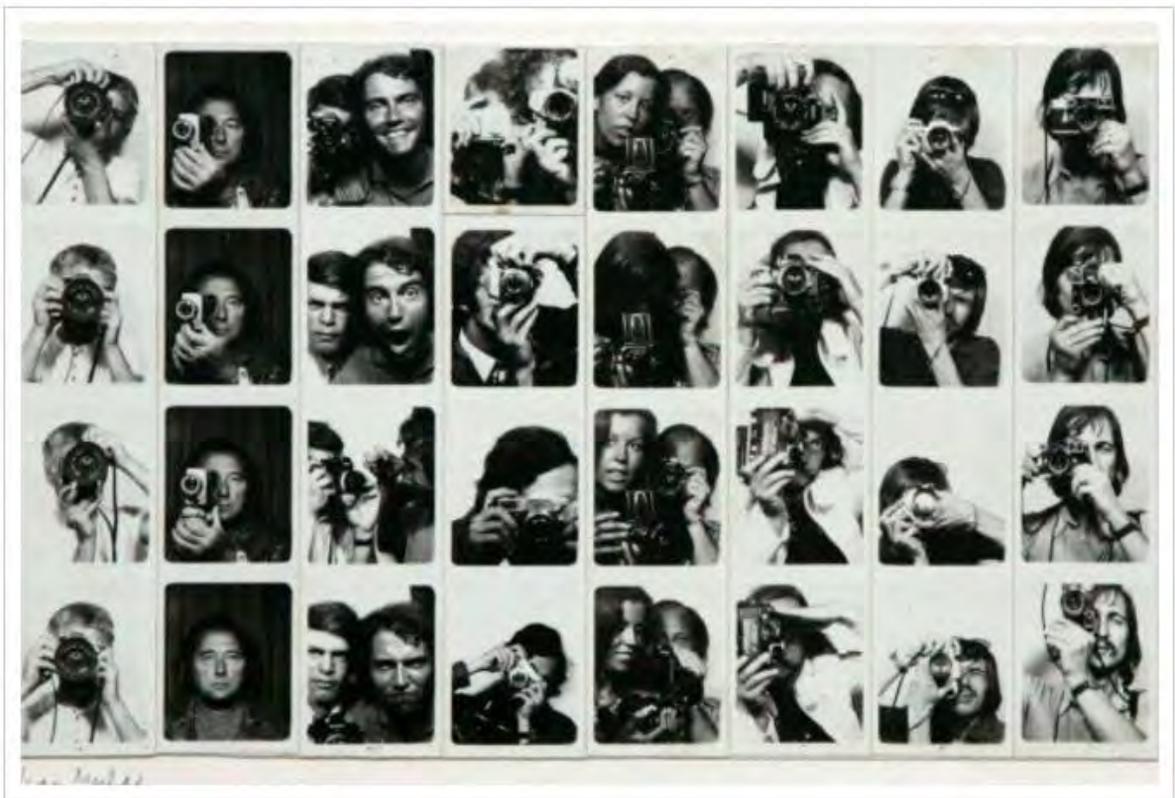
Orari: martedì – venerdì: 15.30 – 19.30 | sabato – domenica:
11.00 – 19.30 | Ingresso libero

Opere Video

Bergamo, 11 – 19 marzo 2017 | Cinema San Marco – Piazzale
della Repubblica, 2

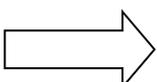
*Presentazione e incontro con l'artista ad ingresso libero:
sabato 11 marzo, ore 16.00*

Bergamo Film Festival 2017: il rapporto tra cinema e arte contemporanea con Franco Vaccari



In occasione della sua 35°edizione del Bergamo Film Meeting 2017 - dall'11 al 19 marzo - due saranno gli appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea.

Protagonista sarà l'artista italiano Franco Vaccari (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo. Nel corso della sua carriera Franco Vaccari ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per le generazioni più recenti, le quali riconoscono il valore del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.



L'artista omaggerà la città di Bergamo allestendo l'inedita video installazione ambientale **Esposizione in tempo reale N.45** presso la Sala alla Porta Sant'Agostino e collocando all'esterno dello spazio l'installazione Il Mendicante Elettronico.

Sabato 11 marzo, alle ore 16.00 presso il Cinema San Marco, Franco Vaccari presenterà una selezione delle sue opere video, ripercorrendo oltre quarant'anni di ricerca e sperimentazione, che hanno contraddistinto la sua carriera artistica. L'appuntamento sarà accompagnato da un incontro con il pubblico.

L'ingresso ai due appuntamenti di venerdì e sabato è libero.

La collaborazione con Franco Vaccari è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

Esposizione in tempo reale N.45

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017 | Sala alla Porta Sant'Agostino - Via della Fara

Inaugurazione venerdì 10 marzo alla presenza dell'artista, ore 18.00

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 | sabato - domenica: 11.00 - 19.30 | Ingresso libero

Opere Video

Bergamo, 11 - 19 marzo 2017 | Cinema San Marco - Piazzale della Repubblica, 2

Presentazione e incontro con l'artista ad ingresso libero: sabato 11 marzo, ore 16.00